

**RELAZIONE CONSUNTIVA**

delle attività realizzate dagli

ISTITUTI STORICI DELLA RESISTENZA aderenti  
all'*ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI. RETE  
DEGLI ISTITUTI PER LA STORIA DELLA RESISTENZA  
E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA*

EMILIA-ROMAGNA

A.S. 2016/2017



## Istituto per la Storia e le Memorie del '900 Parri E-R

Sono presenti due docenti referenti: Lorena Mussini e Agnese Portincasa

Fanno parte della sezione didattica anche alcuni collaboratori (docenti e/o esperti in specifici settori)

L'attività che la sezione didattica ha sviluppato nel corso dell'anno scolastico 2016/2017 si può riassumere in due filoni principali:

- 1) la formazione dei docenti di storia;
- 2) la predisposizione di materiali didattici e di laboratori pensati per gli studenti e la loro conseguente sperimentazione in situazioni concrete (classi di scuole di ogni ordine e grado nel territorio).

Accanto a questi, la sezione didattica

- 3) ha sviluppato una progettazione specifica in relazione al tema dell'alternanza scuola-lavoro, sulla quale si è impegnata collaborando con licei e istituti tecnici ;
- 4) ha contribuito alla formazione, in didattica della storia, di due stagisti che si apprestano ad impegnarsi nell'insegnamento.

-----  
1) La formazione dei docenti di storia si è attuata a diversi livelli

### a) a livello europeo l'Istituto per la Storia e le Memorie del '900 Parri E-R

- è capofila del progetto europeo Erasmus + *E-Story: Media and History. From cinema to the web. Studying, representing and teaching in the digital era*. Il progetto si concluderà nel 2018;
- ha partecipato al progetto europeo *Silencing Citizens through Censorship* come partner italiano – Capofila Euroclio.

### b) a livello nazionale

- partecipa, attraverso l'attività delle docenti referenti, ai progetti didattici nazionali promossi dall'INSMLI, in particolare, anche con funzioni di tutoraggio, alle *Summer* e alle *Winter Schools* che pongono al centro l'insegnamento della storia del Novecento, con particolare interesse per gli anni che seguono la fine della seconda guerra mondiale;
- collabora alla redazione della rivista *on line Novecento.org* ;
- collabora con il MIUR alla stesura dei programmi per il progetto *Esabac* ;

### c) a livello regionale

- collabora alla redazione di *E-review*, rivista *on line* degli Istituti dell'Emilia-Romagna in rete, che affronta con particolare interesse i progetti regionali sulla didattica della storia;

- collabora alla gestione e all'implementazione dei portali tematici *Resistenza Mappe* e *Guerrainfame* (progetti della rete regionale per la didattica);
- coordina i rapporti con l'Ufficio Scolastico Regionale;
- coordina il viaggio della memoria per docenti, *L'Europa dei confini*, che, nell'ottobre 2016, si è svolto sul confine italo-francese e che, nell'ottobre 2017, si svolgerà nelle regioni dell'Alsazia e della Lorena;

#### d) a livello locale

- ha promosso un corso di formazione sul tema "*Ri-pensare la memoria*" (a cura del gruppo di lavoro dell'area didattica, che avrà pieno sviluppo nel corso dell'anno scolastico 2017/2018);
- ha realizzato un corso di formazione "*Laboratorio docenti sul curricolo di storia del '900*";

#### 2) In merito al punto 2 l'Istituto:

- progetta e organizza laboratori per studenti. La maggior parte di questa attività si svolge in stretta collaborazione con i Comuni, soci dell'Istituto. Accanto a specifici laboratori per singole classi o per gruppi di classi si segnalano alcuni progetti speciali: i laboratori sulla *Cittadinanza attiva* del Comune di Budrio, che partecipano al concorso regionale Con-cittadini; il CcRr, *Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze* di Granarolo Emilia; il progetto delle *Pietre d'inciampo* del Comune di Casalecchio di Reno;
- coordina i progetti di viaggi della memoria per studenti, in collaborazione con l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, su tutto il territorio della Provincia;
- collabora con l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, per la quale ha curato la mostra *Camelia, con gli occhi aperti, col cuore fermo*, progetto didattico per studenti del Liceo Galvani di Bologna. Sempre con l'Assemblea legislativa, è in corso di realizzazione il progetto biennale *Profughi cileni in Emilia-Romagna*, che prevede una mostra, un convegno con pubblicazione e una vasta ricaduta didattica;
- progetta e organizza l'attività delle visite guidate al Museo della Resistenza con particolare riguardo a studenti e docenti, per i quali ha predisposto specifici laboratori;
- partecipa al progetto *Coopyright Junior. Scopri la cooperazione*, promosso da Legacoop Bologna, Centro italiano di documentazione sulla cooperazione e l'Economia sociale, che prevede una specifica attività di laboratorio didattico sulla storia della cooperazione con classi della scuola secondaria di primo grado della provincia di Bologna e si conclude con un concorso tra le classi medesime.

#### 3) In merito al punto 3, l'Istituto

progetta e organizza percorsi di alternanza scuola-lavoro per licei e istituti tecnici. Nel corso dell'anno scolastico 2016/2017 hanno partecipato alle attività promosse dall'Istituto in merito a percorsi progettati per l'alternanza scuola- lavoro:

2 classi del Liceo Copernico di Bologna;

2 classi del Liceo Laura Bassi di Bologna;

2 classi del Liceo ginnasio Galvani di Bologna;

una classe del Liceo Righi di Bologna;

2 classi del Liceo scientifico statale Sabin di Bologna;

3 classi dell'Istituto tecnico Commerciale statale Rosa Luxemburg di Bologna

una classe del Liceo Scientifico Archimede di San Giovanni in Persiceto (BO);

4 in merito al punto 4 l'Istituto

- ha accolto e svolto progetti specifici di formazione per studenti di master in stage, studenti che si preparano a svolgere la professione di insegnanti di storia e a partecipare ai concorsi nazionali (Filippo Ferrara e Eleonora Giunchi).

## **Attività didattica del Centro studi movimenti anno scolastico 2016/2017**

350 incontri, 30 scuole, più di 4000 studenti. Questi sono i numeri dell'attività didattica svolta in questo anno scolastico 2016/2017 dal Centro studi movimenti.

Numeri in aumento, segno di un apprezzamento crescente per un metodo didattico che porta in classe la storia, ma non solo, raccontata con gli strumenti della ricerca e delle sue fonti. I ricercatori, una decina, hanno accompagnato gli alunni - dai più piccoli della scuola primaria (con il progetto *A misura di bambin\**) agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado (*'68 e dintorni*) - nell'approfondimento di periodi storici, soprattutto legati alla storia del Novecento, partendo dai documenti, analizzando le fotografie, ascoltando canzoni, iniziando così a sperimentare il lavoro dello storico. Un modo diverso di apprendere la storia, più dinamico e attivo, che invita gli stessi studenti a mettersi in gioco confrontandosi e toccando anche quegli argomenti poco presenti nei manuali scolastici, in particolare quelli relativi agli anni Sessanta e Settanta del Novecento ma non solo. I temi che hanno fatto da protagonisti in queste lezioni sono stati tanti: dalla Grande guerra al boom economico, dal Risorgimento alla condizione femminile durante il fascismo, dalla Resistenza alle culture giovanili degli anni Sessanta, dalle barricate del '22 alla violenza politica degli anni Settanta. Tra i banchi delle scuole primarie i ricercatori hanno avvicinato i bambini a temi legati all'attualità e alla storia passata: la dittatura fascista, le persecuzioni razziali e politiche, la Resistenza, la Costituzione, la differenza di genere.

Una storia in movimento che spesso ha portato le classi fuori dalle loro aule, a ricercare e scoprire pezzi di storia nella nostra città, dalla più lontana, quella romana, medievale e moderna, a quella più vicina a noi, i borghi delle Barricate del '22, i luoghi della Resistenza, quelli della storia al femminile. Questi percorsi sono stati molto apprezzati da studenti e insegnanti perché riescono ad aprire uno squarcio nell'eterno presente della nostra quotidianità urbana e a far emergere nei borghi e nelle piazze che giornalmente percorriamo i segni straordinari del tempo e del suo trascorrere.

Se gran parte dei laboratori hanno come tema la storia, anche quella legata alla "piccola" storia di Parma, altri toccano invece temi più contemporanei come il genere, la famiglia, i riti di passaggio, dal punto di vista antropologico.

Per il secondo anno il Centro studi movimenti, insieme all'Amministrazione comunale, ha offerto alle scuole secondarie di primo e secondo grado della città due progetti che hanno riscosso una forte partecipazione: *Municipio. Luogo di democrazia, luogo di memoria* che ha portato 35 classi dentro la sala del consiglio comunale per conoscere la storia della democrazia e per sperimentare attraverso un gioco di ruolo la partecipazione politica e *Il tempo delle donne* lezioni sul rapporto tra le donne e la politica ricordando il primo voto femminile del 1946.

Per fare storia sui luoghi e attraverso di essi il Centro studi movimenti ha iniziato anche ad organizzare viaggi di studio: non semplici gite, percorsi turistici o pellegrinaggi commemorativi e retorici ma esperienze formative per affrontare la storia contemporanea attraverso i luoghi teatro della storia del Novecento e, in particolare, della prima e seconda guerra mondiale, della deportazione e della Resistenza. In primavera abbiamo accompagnato una decina di classi nelle trincee della Grande guerra e gli scenari delle stragi nazifasciste in Emilia Romagna.

Per informazioni e consulenza didattica è possibile scrivere a [centrostudimovimenti@gmail.com](mailto:centrostudimovimenti@gmail.com). Il programma didattico completo e le proposte dei viaggi d'istruzione è consultabile al sito <http://www.csmovimenti.org/>.

## RELAZIONE ATTIVITA' a.s. 2015-2016

ISTITUTO CERVI  
SEZIONE DIDATTICA

### **REALIZZAZIONE DI PROGETTI DIDATTICI ED EDUCATIVI RIVOLTI ALLE SCUOLE E ALLE GIOVANI GENERAZIONI.**

Il servizio educativo si concepisce all'interno dell'Istituto come un settore trasversale che opera nella trasmissione e rielaborazione dei diversi contenuti caratterizzanti le differenti identità che lo compongono. Il pubblico in senso lato, scuola adulti, giovani e famiglie rappresenta per il nostro mandato un ambito di primaria importanza, con cui dialogare e confrontarsi.

Questa linea operativa restituisce con il suo lavoro un ricco taccuino di proposte e iniziative, esito di un lungo e paziente impegno verso i temi e le memorie che a Casa Cervi ritrovano cittadinanza. In questa pluridecennale esperienza l'Istituto Cervi, trasformato ed evoluto dagli anni '70 raccoglie, stratificando storie, contenuti, memorie, incontri per contribuire e concorrere alla costruzione e formazione di una coscienza civile interprete di questo tempo.

Le attività cardine del settore si evidenziano attraverso una diversificata proposta laboratoriale, di visita, di mostre documentarie, di formazione per i docenti ed iniziative a sostegno del mandato ufficiale del settore e/o dell'Istituto.

### **LE CREDENZIALI**

Il 19 luglio 2016 l'Istituto Alcide Cervi ha siglato un protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la "Promozione di iniziative, ricerche e studi sul paesaggio multiculturale della scuola italiana e sull'integrazione scolastica dei minori stranieri". L'Istituto Alcide Cervi, è accreditato come Ente di Formazione dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi della Direttiva n.°170 del 21 marzo 2016. Dal 2011 è attivo un protocollo di Intesa l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna e rinnovato con prot. MIUR. AOODRER. REGISTRO UFFICIALE (I). 0001899.23-02-2016 per le attività di formazione rivolte ai docenti e la complessiva proposta didattica consolidata negli anni. Premianti sono stati gli spunti innovativi dell'offerta formativa incentrata non solo sui temi propri di Casa Cervi, ma anche sui temi di educazione alla cittadinanza, alla legalità e di attualizzazione del patrimonio ideale rappresentato dalla storia del luogo.

Con il Ministero dell'Istruzione, proprio su questi temi afferenti al progetto in essere, ha iniziato una proficua collaborazione, nell'ambito dell'**Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri**. Un'intesa che ha già prodotto diversi momenti di scambio formativo e seminariale (si veda la voce "Formazione"), e una rinnovata attività nel campo dell'approccio multiculturale alla didattica.

**TOTALE** visitatori pubblico scolastico (studenti e docenti) **5717**

### **FORMAZIONE**

Ulteriormente rafforzato, nella diversificata proposta, il settore didattico-formativo sta investendo nella

sua progettualità volta a trasferire, secondo sensibilità e conoscenze differenti, nuovi confini di indagine e stimolanti metodi per formare nuovi cittadini e docenti sugli ambiti che caratterizzano la natura dell'Istituto.

· **Ambito storico-disciplinare e memoriale**

## **DOCENTI E ADULTI**

**Formazione adulti e docenti di ogni ordine e grado a.s. 2016-2017**

### **SEMINARIO MASTER PUBLIC HISTORY**

**VENERDI' 10 FEBBRAIO 2017**

Seminario rivolto agli iscritti del Master di II livello Public History e organizzato in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia, con la Fondazione ex Campo Fossoli, con l'Istituto Storico di Modena e Reggio Emilia. In particolare nel calendario delle lezioni si è previsto un focus di approfondimento sui luoghi e sulle storie che i vari Enti partner rappresentano. Per la storia e le tradizioni di casa Cervi è stato fondamentale affrontare le seguenti tematiche:

#### **DALLA CASA A LUOGO DI MEMORIA (ieri e oggi)**

esempio di trasformazione della casa da uso privato a uso pubblico: nascita del primo allestimento museale, museo della resistenza e della civiltà contadina e luogo di memoria.

(relatori coinvolti: Mirco Zanoni, Morena Vannini, Gabriella Bonini)

#### **LA VALIGIA DELLA MEMORIA**

A partire dalla grande varietà dei documenti raccolti nel portale Memorieincammino si è riproposto ai partecipanti un laboratorio di analisi del documento storico. Le tante fonti proposte di varia provenienza, sono state il volano per analizzare su vari punti di vista, alcuni nodi storiografici ancora oggi molto discussi.

(relatori coinvolti: Gabriella Gotti, Morena Vannini)

#### **DALL'ORALITA' ALLA NARRAZIONE, DALLA SCRITTURA ALLA NASCITA DEL MITO**

Uno studio approfondito della figura di papà Cervi come immagine simbolo che incarna l'eredità morale della Resistenza; da testimone di un'epoca fondativa a figura eroica dove le parole della storia e le figure del mito si sono nel corso del tempo sovrapposte e contaminate, rendendo labili e incerti i confini tra reale e immaginario, concretezza materiale e simbolo, referenza storica e costruzione mitologica, accompagnando rituali collettivi, veri e propri pellegrinaggi laici che hanno reso omaggio all'esemplarità della storia dei Cervi alimentandone ancora oggi la leggenda.

Una caso letterario studiato a tavolino, da Italo Calvino, Calamandrei, Quasimodo sino alla politica di partito che investe sulla memoria pubblica.

(relatori coinvolti: Marco Cerri)

## **MARZO**

### **SEMINARIO NAZIONALE**

**Giovedì 30 marzo, ore 15.00-18.30**

**Sala del Tricolore (Reggio Emilia)**

**Venerdì 31 marzo, ore 9.00-17.00**

**Istituto Alcide Cervi (Gattatico)**

## **Costruttori di ponti 3**

**“Protagonisti! Le nuove generazioni italiane si raccontano”**

### **Seminario nazionale**

Istituto Cervi, Gattatico, (RE)  
Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca  
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali  
Coordinamento nazionale nuove generazioni italiane- CoNNGI  
Comune di Reggio Emilia  
Fondazione Mondinsieme  
Università di Modena e Reggio Emilia

### **Premessa**

Chi sono le “nuove generazioni italiane”? Di quali “competenze” sono portatrici? Quale può essere il loro “apporto” nei diversi campi della vita sociale: l’istruzione, il lavoro, l’economia, la cultura, la comunicazione pubblica, l’arte, lo sport? In che modo possono contribuire alla costruzione del Paese, all’idea di una rinnovata cittadinanza per tutti?

Il seminario, il terzo della serie *Costruttori di ponti*, dopo novembre 2015 e aprile 2016, metterà a confronto, in sessioni tematiche parallele, giovani di diverse provenienze culturali, con o senza background migratorio, con le istituzioni nazionali e locali.

A differenza di altri incontri, dove si è soliti associare i giovani “stranieri” al tema dell’immigrazione, sottolineando le difficoltà vissute e gli ostacoli da superare, l’intento di questo seminario è soprattutto quello di far emergere il loro specifico apporto costruttivo, la loro dimensione di “nativi interculturali”, di naturali “costruttori di ponti”.

Per questo è necessaria un’attiva partecipazione delle istituzioni locali e nazionali, dei decisori politici e degli operatori ai diversi livelli cosicché possano adeguare concretamente le scelte politiche e amministrative ai bisogni e alle competenze delle nuove generazioni italiane.

Infine un altro obiettivo: riuscire a replicare in altre città e in altri diversi territori questo “modello” di incontro e di confronto.

### **SALA DEL TRICOLORE (REGGIO EMILIA)**

**Giovedì 30 marzo, ore 15,00-18,30**

### **Saluti di Benvenuto**

**Luca Vecchi, Sindaco Comune di Reggio Emilia**  
**Albertina Soliani, Presidente Istituto Cervi**

### **Interventi**

**Coordina Vinicio Ongini**, Direzione generale per lo studente- MIUR

**Si Mohamed Kaabour**, Docente di lingua, Associazione Nuovi Profili, Genova CoNNGI  
,Coordinamento nazionale nuove generazioni italiane

**Marwa Mahmoud**, Responsabile educazione Fondazione Mondinsieme, Reggio Emilia, CoNNGI  
(Coordinamento nazionale nuove generazioni italiane)



**Tatiana Esposito**, Direttore Generale immigrazione delle politiche di integrazione, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali  
**Cécile Kyenge**, Parlamentare europea, già ministro per l'integrazione

### **Dialogo con le Istituzioni**

Coordina CoNNGI (Coordinamento nazionale nuove generazioni italiane)

**Stefano Versari**, Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna

**Federico Soda**, OIM (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni)

**Massimo Mezzetti**, Assessore alla cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità, Regione Emilia Romagna

**Ilenia Malavasi**, Vice Presidente Provincia di Reggio Emilia con delega all'Istruzione, Università

**Giorgio Zanetti**, Direttore Dipartimento Scienze educazione, Università di Modena e Reggio Emilia

**Venerdì 31 marzo,**

**Istituto Cervi, Gattatico ore 9.00-13.00**

Le sessioni tematiche parallele saranno condotte e coordinate da un rappresentante del Coordinamento nazionale nuove generazioni italiane e da un rappresentante delle istituzioni locali o nazionali. Ciascuna sessione sarà aperta con la lettura di un estratto della sezione del Manifesto delle nuove generazioni italiane, inerente al tema

#### **Scuola**

**Conduttori: Ali Tanveer**, Operatore sociale, associazione Next generation Italy, Bologna

**Chiara Brescianini**, Ufficio scolastico regionale per l'Emilia Romagna

**Leyla Dauki**, Mediatrice linguistico culturale, Bologna

**Rambo Halilovic**, Educatore, associazione "Roma Youth Active", Torino

**Rita Bertozzi**, Docente di Sociologia dell'Educazione, Università di Modena e Reggio Emilia

**Ismahan Hassen**, tutor del progetto "Non perdiamoci di vista" e **Paola Esposito**, referente area scuola/interculturalità, cooperativa sociale Dedalus, Napoli

**Mario Magnelli**, Dirigente Istituto comprensivo di Fiorenzuola D'Arda, Piacenza

**Patti Federica**, Assessore alla scuola, Comune di Torino

#### **Lavoro**

**Conduttori: Ming Chen**, Interprete, associazione ANGI, Torino,

**Rodolfo Giorgetti**, responsabile Area Immigrazione Italia-Lavoro, Roma

**Evelyne Sarah Afaawua**, Imprenditrice e Fondatrice Nappytalia

**Hind Lafram**, Stilista per linea hijab, Torino

**Marina Baretta**, Ufficio scolastico regionale per la Toscana,

**Emilio Porcaro**, Dirigente Centro Istruzione per Adulti (CPIA), Bologna

**don Giovanni Mengoli**, presidente del Centro italiano di Solidarietà (CEIS), Bologna

#### **Cultura**

**Conduttori: Luciano Rondanini**, Istituto Cervi

**Laura Scacchetti**, Presidente associazione rete regionale Together, Bologna

**Taqoua Ben Mohamed**, Scrittrice, autrice di graphic novel, Roma

Chiara Greco, Fondazione Mondinsieme

**Raymond Bahati**, direttore coro multietnico Elikya (speranza, in lingua lingala), operatore interculturale COE (Centro Orientamento Educativo), Milano

**Silvana Sola**, presidente IBBY (Italia (International Board on Books for Young People), Bologna

**Carlotta Cartei**, coordinatrice attività educative Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira, Firenze e **Hamdan Al Zeqri**, studente universitario, mediatore culturale, Firenze

## **Media**

**Conduttori: Ada Ugo Abara**, Docente di lingua, Presidente Associazione “Arising Africans”, Treviso e **Martina Chichi**, Giornalista, Carta di Roma

**Sabika Shan Povia**, Giornalista free lance, Roma

**Brahim Marrad**, Giornalista, L'Espresso, Ravenna

**Paula Baudet Vivanco**, Associazione nazionale Stampa Interculturale, Roma

**Giorgio Paolucci**, Editorialista di Avvenire

## **Partecipazione/Cittadinanza**

**Conduttori: Raffaella Curioni**, Assessore Istruzione Comune di Reggio Emilia

**Si Mohamed Kaabour**, docente di lingua araba, Genova

**Ouidad Bakkali**, Assessore all'Istruzione Comune di Ravenna

**Angelo Hu**, Consigliere comunale, Campi Bisenzio, Firenze

**Youness Warhou**, Movimento Italiani senza cittadinanza, Reggio Emilia

**Ali Sherwan Kareem Kareem**, Studente Istituto Agrario e mediatore linguistico culturale, Scigliano, Cosenza

**Salvatore La Porta**, programma Pitagora Mundus, Cosenza

**Marilena Fabbri**, Deputata Parlamento italiano

**Flavio Lotti**, Coordinatore Enti locali per la Pace, Perugia

## **Sport**

### **Conduttori:**

**Ireneo Spencer**, Presidente Associazione Questa è Roma, Roma

**Valerio Piccioni**, Giornalista Gazzetta dello Sport, Roma

**Imane Kaabour**, prima Istruttrice donna di pugilato, Genova

**Carlo Balestri**, Responsabile nazionale Unione italiana sport popolare, Reggio Emilia

**Alessandra Stella e Vincenzo Walsh**, Fondazione Laureus, Milano

**Nicola Simonelli**, Responsabile dell'attività di base dell'Emilia Romagna della FIGC

## **Restituzione sessioni**

a cura del Coordinamento Nazionale nuove generazioni italiane

**Intervento di Gabriele Toccafondi**, Sottosegretario di Stato del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**Ore 14.30-17.00**

**Tavola rotonda**

**Coordina** Goffredo Buccini, Inviato Corriere della Sera, Roma

**Albertina Soliani**, Presidente Istituto Alcide Cervi

**Stefano Versari**, Direttore generale Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna

**Stefania Congia**, Direzione generale per l'immigrazione, Ministero del lavoro e politiche sociali

**Serena Foracchia**, Assessora Città Internazionale Comune di Reggio Emilia,

**Ali Tanver**, CoNNGI (Coordinamento nazionale nuove generazioni italiane)

**Matteo Rinaldini**, Presidente Fondazione Mondinisieme, Reggio Emilia

**Cécile Kyenge**, Parlamentare europea, già Ministro per l'Integrazione

**Conclude**

**Rosa de Pasquale**, Capo Dipartimento Istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione

**APRILE-MAGGIO 2017**

**MEMORIEINCAMMINO.IT**

**Un'esperienza virtuale al servizio della storia**

Pomeriggi e momenti di formazione attorno al progetto multimediale <http://www.memorieincammino.it/> per introdurre docenti, studenti, appassionati di storia nell'universo dell'esplorazione e della ricerca in rete. In particolare questi appuntamenti si terranno in collaborazione con alcuni degli Enti soci dell'Istituto Cervi: Comune e IC di Pegognaga in provincia di Mantova. La piattaforma è nata dalla volontà di rappresentare, attraverso le fonti storiche (documenti, fotografie, testimonianze), la grande varietà e complessità delle memorie italiane inerenti alla storia della prima metà del '900. Il Fascismo, l'Antifascismo, la Seconda Guerra Mondiale, la deportazione e la Resistenza sono i temi attorno a cui ruota il progetto, in un ideale segmento cronologico che va dal 1922 al 1945.

L'Istituto Cervi e Cassa Padana BCC hanno messo in campo le loro competenze per realizzare questa piattaforma online, un punto di svolta tecnologico nel modo di fruire dei contenuti storici da parte degli utenti.

Memorieincammino.it non è un archivio di documenti, sebbene ne rispetti il rigore metodologico; è piuttosto un'esperienza virtuale attraverso la storia e i luoghi, un viaggio tra biografie, eventi, temi e soprattutto fonti storiche strettamente legate ai territori di provenienza. Il portale ha dato così impulso alla realizzazione di un momento di formazione come spunto per l'approfondimento tematico, metodologico e contenutistico nonché a laboratori didattici che, grazie all'utilizzo di questo strumento accattivante e intuitivo, permettono di esplorare i contenuti del sito per trovare tutte le informazioni utili a ricerche puntuali e precise e per approfondire le tematiche affrontate nel corso del programma scolastico. Rivolto a Docenti di Storia e Italiano di ogni ordine e grado.

Gli incontri prevedono la presentazione del Portale <http://www.memorieincammino.it/> incontro con uno storico esperto in ricerca digitale e con la referente del progetto e della sezione educativa dell'Istituto Cervi.

Hanno partecipato alla giornata di formazione 15 docenti della scuola primaria e secondaria dell'IC di Pegognaga.

## LABORATORI

La modalità laboratoriale a margine della visita riconosciuta e consolidata, rispetto al passato anche dal mondo della scuola, come un'efficace momento di studio e di analisi direttamente sulla fonte, sia essa di natura orale, scritta, iconografica; si presta ad essere affermata come uno strumento di utile supporto allo studio della storia contemporanea. Questa prassi assume valenze differenti; da carattere tradizionale, forma da sempre utilizzata per raccontare la vicenda familiare, a quella sperimentale per i dati e le osservazioni che si possono ricavare, infine a quella di novità per le tematiche e gli approcci forniti durante lo svolgimento.

### · **Ambito storico-disciplinare e memoriale**

Novità laboratoriali:

#### ***Camminare e Navigare nei luoghi di memoria,***

#### ***un'esperienza di storia a confronto tra spazio fisico e spazio virtuale***

Questa esperienza laboratoriale nasce dalle sollecitazioni a cui il gruppo di lavoro si trova a far fronte durante gli incontri, le visite e le attività svolte durante l'anno scolastico con gli studenti e le classe in visita al Museo Cervi. Possiamo considerare questo esercizio come esito di riflessioni, provocazioni, stimoli e richieste da parte dei giovani visitatori. L'atteggiamento che spesso si riscontra nei ragazzi, durante gli incontri, preventivamente modulati e pianificati dai docenti è molto spesso caratterizzato da un misto di curiosità e distanza temporale dai fatti, perplessità e sorpresa di fronte alla storia narrata, cauto scetticismo e distacco dall'oggettività; insomma un misto di stupore e estraniamento che li rende tanto partecipi quanto distanti dalle cose e dai fatti narrati. Molto spesso però, questo distacco dal racconto si supera quando alla visita condotta possibilmente in modo interattivo, si accompagna un'attività di approfondimento a carattere laboratoriale. La problematizzazione della tematica attraverso un uso critico e ragionato delle fonti, le discussioni aperte, semplici pretesti per confrontare, attraverso fonti documentarie, differenti ambiti: la scuola, la vita quotidiana, lo sport, il tempo libero costituiscono l'appiglio più naturale per stimolare l'attenzione e la partecipazione diretta e attiva dello studente. Proponiamo in questo esercizio laboratoriale un lavoro sviluppato su concetti e tematiche per noi molto consuete, cariche di riflessioni e spunti per un lavoro continuo, sul luogo di memoria e in classe; luogo, testimone, fonte e memoria sono le 4 categorie entro cui stringeremo la nostra analisi.

**Hanno partecipato al laboratorio /**

***La storia e i confini d'Europa:*** Attraverso la cartografia, da una selezione di carte tematiche approccio geostorico per conoscere la storia d'Europa attraverso i suoi confini; da un'esplorazione di mappe alla comprensione di un continente in continua evoluzione sociale, politico-amministrativa, economica.

**Hanno partecipato al laboratorio 2 classi – 55 studenti**

**Le date del calendario civile:** Alcune date del nostro calendario, dal fatto storico sino alla sua istituzione; elaborazione politica e civile di un percorso di memoria. Comparazione e riflessione critica per comprendere le ragioni di un processo democratico e culturale offrono lo spunto per una discussione aperta e creativa.

**Hanno partecipato al laboratorio 6 classi – 150 studenti**

**Laboratori sperimentali:**

**CamminellaMemoria:** l'installazione multimediale nata all'interno del percorso di visita del Museo Cervi è un punto di svolta tecnologico nel modo di fruire dei contenuti storici della prima metà del '900. Il progetto che nasce per dare una collocazione fisica a *memorieincammino.it*, il portale on line che attraverso la storia e i luoghi, consente all'utente di viaggiare tra le biografie, eventi, parole chiave e fonti storiche è un percorso che si snoda tra Fascismo, Antifascismo, Seconda guerra Mondiale e Resistenza.

**Hanno partecipato al laboratorio**

**Scuola fascista e diritti costituzionali:** analisi attraverso le pagelle del ventennio (in collaborazione con la sezione didattica dell'Istituto Storico di Modena).

Un modo accattivante ed originale per mettere a confronto la scuola di oggi a partire da quella post-riforma Gentile del 1923.

Un'indagine, da quella storiografica a quella iconografica dei materiali in esame aiuterà lo studente nel lavoro di messa a fuoco nei diversi sistemi scolastici studiati; nella restituzione finale, a partire dalla nostra Carta Costituzionale sarà possibile delineare differenze tra i due sistemi scolastici, l'uno in regime dittatoriale l'altro in democrazia.

Attraverso l'interrogazione e l'interpretazione di documenti scolastici di epoca fascista (pagelle della scuola elementare) sarà possibile ricavare i temi della propaganda e della pedagogia che il regime utilizzava per la costruzione del consenso. Si giungerà al confronto con il presente per creare e stabilire le differenze che la transizione democratica ha sancito con il testo costituzionale.

La costruzione di coppie oppostive (democrazia-totalitarismo, pace-guerra, nazionalismo-cosmopolitismo, discriminazione - uguaglianza) che mettano in evidenza la diversità dei due periodi fornirà la griglia di analisi di articoli selezionati della Costituzione.

**Hanno partecipato al laboratorio 8 classi- 198 studenti**

**Giocostituzione:** Sul piano educativo il problema delle regole si configura come presupposto indispensabile per la costruzione dell'educazione e della pratica della cittadinanza. Attraverso la modalità della “democrazia partecipata”, il gioco simula il processo decisionale della fondazione di una nuova scuola. I giocatori, divisi in gruppi, assumono diversi ruoli e, a partire dai propri interessi specifici, discutono proposte di norme e decidono il regolamento di una nuova scuola, diviso in capitoli. Questo gioco di simulazione intende richiamare il processo normativo costituente lo Stato, introduce l'idea della Costituzione come “compromesso” alto, accordo fra ideali diversi, e stimola la capacità di dialogo e di gestione non violenta del conflitto in un'ottica non solo personale, ma di bene della comunità.

**Hanno partecipato al laboratorio 6 classi- 157 studenti**

**La valigia di papà Cervi:** costituisce per la ricchezza di fonti presente nel Museo una reale possibilità di condurre letture sulla storia del '900 con una pluralità di sguardi a diversa tematizzazione: dalla

memoria sulla Resistenza alle testimonianze orali di ex partigiani, dagli aspetti etnografici della civiltà contadina alla biografia dei Cervi. La simulazione del lavoro dello storico (selezione, interrogazione e interpretazione delle fonti, scrittura del testo storico) e delle regole che guidano il suo lavoro sulle fonti condurrà i ragazzi alla costruzione della biografia di Alcide Cervi e della sua famiglia.

**Hanno partecipato al laboratorio 28 classi- 687 studenti**

***I Cervi Contadini di scienza:*** il percorso si svolge direttamente nelle sale del Museo dove la classe, divisa in due gruppi, lavora su due testi distinti elaborati da uno storico “distratto” al quale i ragazzi presteranno la loro opera per completare la ricerca delle fonti segnalate con le note. L'attività di ricerca dei documenti necessari a legittimare il testo storico si svolge per ciascun gruppo in sale distinte alla presenza degli operatori e mira a rendere consapevoli i ragazzi della funzione delle fonti e dell'uso che ogni storico può farne.

**Hanno partecipato al laboratorio 12 classi- 235 studenti**

#### **Laboratori tradizionali:**

***Are... are Raccontare:*** visita animata della casa contadina, una insolita ed originale drammatizzazione teatrale pensata per i ragazzi e un pubblico più vasto per conoscere le vicende realmente vissute dalla famiglia Cervi attraverso un percorso che si snoda in alcune stanze della casa contadina. Un modo unico ed originale per coinvolgere i giovani visitatori nell'atmosfera e nei contenuti del museo.

**Hanno partecipato al laboratorio 3 classi- 72 studenti**

***La memoria dei testimoni:*** Il Museo Cervi, insieme all'ANPI, offre l'opportunità agli istituti scolastici di rafforzare i contenuti della visita guidata a Casa Cervi attraverso l'incontro con ex-partigiani e con le loro storie di vita e familiari Cervi. Attraverso tali testimonianze gli studenti rivivono le scelte e gli eventi della Resistenza accaduti durante il secondo conflitto mondiale e l'occupazione nazista.

**Hanno partecipato al laboratorio 19 classi- 425 studenti**

· **Ambito storico-ambientale e paesaggistico**

#### **Novità laboratoriali:**

### **I LABORATORI PER LEGGERE E INTERPRETARE IL PAESAGGIO**

**I laboratori intendono, con metodologie e approcci diversi,** approfondire la conoscenza del paesaggio circostante, sia nelle sue permanenze storiche sia nelle criticità del presente, facendo leva sul coinvolgimento, sulla partecipazione attiva e successivamente sulla riflessione.

**Laboratorio 1:** (Scuola Primaria e Secondaria di I grado)

**Lettura e interpretazione del paesaggio. Orientamento geografico.**

Orientarsi con la bussola e gli elementi naturali: lettura e sensazioni che il paesaggio trasmette all'uomo.

**Metodologia:** uso della bussola, delle carte tecniche, degli astri; saper passare dalla soggettività della propria mappa alla geometria dello spazio geografico, alla realizzazione di una piccola carta

geografica.

Temi: il paesaggio locale; il confronto tra il paesaggio modificato dall'azione dell'uomo con il paesaggio naturale; la lettura degli elementi naturali che compongono e fanno paesaggio e la spiegazione delle ragioni scientifiche della sua formazione; gli elementi del paesaggio costruito dall'uomo che diventano elementi identificativi di un paesaggio, ecc. Laboratorio condotto da **Fabrizio Frignani**, geografo e cartografo.

**Hanno partecipato al laboratorio 3 classi- 85 studenti**

**Laboratorio 2:** (Scuola Secondaria di I grado e Biennio Superiori)

**Dalla fotografia “documento storico”, lo studio dell'evoluzione del paesaggio rurale.**

Utilizzo della fotografia ripetuta come strumento di analisi diacronica e delle dinamiche ambientali territoriali, per analizzare l'evoluzione del paesaggio rurale e urbano.

Metodologia e Temi: **Ricerca del documento storico**, in particolare di vecchie fotografie; analisi del **cosa ci possono raccontare**”; **Georeferenzazione del documento**; **Fotografia ripetuta**; **Incrocio delle fonti documentarie**. Laboratorio condotto da **Fabrizio Frignani**, geografo e cartografo.

**Hanno partecipato al laboratorio / classi- / studenti**

**WORKSHOP per gli studenti maturandi**

Incontri laboratoriali di un'intera giornata con l'obiettivo di avvicinare gli studenti ai temi complessi della gestione delle politiche territoriali.

**Metodologia** (comune a tutti gli incontri): un'intera giornata divisa in due momenti; al mattino la lezione frontale dell'esperto (il docente universitario, il tecnico) e la presentazione di una “buona pratica di amministrazione pubblica” (la scelta politica, il funzionamento); al pomeriggio studenti, professori e esperti, secondo la metodologia del World Café e attività di role-play, si dividono in piccoli gruppi misti per riflettere sui temi affrontati, formulare proposte, trarre conclusioni. Al termine, i coordinatori dei diversi gruppi riferiscono le problematiche emerse riportandole a tutti in un momento di discussione collettiva.

**WORKSHOP 1:**

**RISORSA SUOLO E CULTURA CIVILE**

Il suolo come risorsa ambientale finita, non rinnovabile e sede di svariati servizi ecosistemici in grado di produrre benefici vitali per l'uomo e l'ambiente. Dal suolo dipende il benessere umano molto prima che quello economico. Il suolo rientra tra le sette strategie ambientali e politiche europee ed è considerato un bene comune. Esempio concreto: il progetto del Comune di Sant'Ilario *Ascoltare il territorio: Linee guida per un piano urbanistico partecipato* con i tecnici e amministratori del Comune e Federica Bertoletti, responsabile del progetto. Docenti: Fabio Terribile, Università di Napoli, dirigenti del Settore pianificazione urbanistica della Regione Emilia Romagna e della Provincia di Reggio Emilia.

**Hanno partecipato al laboratorio 2 classi- 50 studenti**

**WORKSHOP 2:**

**TERREMOTO E RICOSTRUZIONE. TRA SICUREZZA E IDENTITÀ DI UN TERRITORIO.**

I terremoti che hanno investito l'Emilia, le province di Mantova e Rovigo hanno aperto una riflessione

sulle modalità di ricostruzione che occorrerà adottare per mettere in sicurezza gli abitati e le aree produttive. Esempio concreto: la ricostruzione nel territorio di Reggio con gli amministratori e i tecnici del Comune, i dirigenti del Settore Pianificazione Regione E.R., Provincia di R.E., un docente universitario.

**Hanno partecipato al laboratorio / classi- / studenti**

<b>• PROGETTI PER LA SCUOLA</b>
---------------------------------

BANDO MINISTERIALE

**Piano nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità dell'art. 10 del D.M. n. 663 del 1 settembre 2016**

Titolo del progetto: **Linguaggi innovativi nell'educazione alla legalità e alla partecipazione attiva. La comunicazione aumentativa alternativa come strumento di facilitazione per tutti i cittadini e per una comunità inclusiva.**

Partecipanti

Il progetto si avvale di una consolidata rete di rapporti istituzionali ed associativi sul territorio, e si propone altresì di arricchirla con nuovi soggetti specifici per questa azione.

Partner formativo e culturale di riferimento è l'Istituto Alcide Cervi, ente riconosciuto dal MIUR, luogo di memoria identitario per la storia della democrazia, e da decenni impegnato nella didattica dei diritti, della storia del '900, della cittadinanza attiva. Con Istituto Cervi, di cui il Liceo Canossa è socio dal 2010, la sperimentazione sull'educazione alla legalità è ormai quinquennale, e rappresenta la base didattica del progetto.

L'esperienza dell'Università di Modena e Reggio Emilia, del Dipartimento di Educazione Scienze Umane e di Scienze della Formazione è garantita dal coinvolgimento dei ricercatori di Sociologia dei processi culturali, già in contatto con le esperienze della scuola.

Il Coordinamento di Libera Reggio Emilia e l'ANPI provinciale di Reggio Emilia sono collaboratori storici della progettazione sulla legalità del Liceo Canossa e dell'Istituto Cervi attraverso il progetto "Radici nel Futuro". La loro specifica esperienza nel campo della cultura antimafia e antifascista rafforza l'identità civile dell'azione prevista.

Descrizione del progetto

Premessa: L'esperienza che vanta il Liceo Canossa di Reggio Emilia, come ente promotore, attraverso i suoi molteplici percorsi di sperimentazione progettuale, parte da un lavoro di riflessione comune basato sull'importanza della comprensione di memorie immateriali, sul coinvolgimento da parte della città e dei suoi luoghi, fisici e ideali, di bellezza, verità e giustizia. In particolare i progetti che si sono sviluppati in questo ultimo quinquennio hanno attestato competenze in aree disciplinari connesse al diritto, alla storia contemporanea e alle scienze umane.

A partire dal 2011 nell'ambito della collaborazione con L'Istituto Alcide Cervi e del protocollo d'intenti firmato con Libera Nazionale nasce il progetto "Radici nel Futuro" declinato in chiave didattica dal progetto "Cento passi verso il 25 Aprile" in cui le memorie della Resistenza trovano possibilità di aggiornamento nel tempo presente, utili per investigare le sensibilità verso gli ambiti legati alla cittadinanza attiva e alla legalità, attraverso sperimentazioni innovative con la scuola e il territorio.



Negli stessi anni un'altra importante collaborazione prosegue con il progetto annuale conCittadini, elaborato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, sull'azione Memoria, Diritti e Legalità a cui il Liceo Canossa ha sempre partecipato con elaborati meritevoli per i contenuti, la ricerca e le metodologie adottate.

- La scelta di questo progetto, fa tesoro dell'esperienza pregressa per sperimentare una metodologia innovativa nel processo di trasmissione delle regole e dei valori connessi all'educazione alla legalità e al potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva attraverso l'utilizzo di un linguaggio facilitante, mediato da strumenti simbolici (comunicazione aumentativa-alternativa, di seguito chiamata CAA, intesa come un'insieme di conoscenze, tecniche, strategie e tecnologie utili a semplificare ed incrementare la comunicazione nelle persone che hanno difficoltà ad usare i più comuni canali comunicativi, come il linguaggio orale), orientato a favorire un approccio inclusivo ed efficace soprattutto per i cittadini con bisogni particolari (ad esempio: soggetti diversamente abili, immigrati di prima e seconda generazione) col fine di costruire un sistema flessibile su misura per ogni persona, da promuovere in tutti i momenti e luoghi della vita; poiché la comunicazione è per ogni individuo fondamentale ed indispensabile. Questo tipo di comunicazione è un sistema multimodale, in grado di intervenire nei contesti di vita. I potenziali utilizzatori sono le persone con disabilità cognitiva e non solo, ma anche quelle senza prerequisiti linguistici, perché di altre culture; pertanto sono facilitati da queste strategie come veicolo per lo sviluppo di una competenza verbale e in grado di esprimere le loro scelte e le loro idee. La peculiarità di questo differente o alternativo sistema di comunicazione consente di attivare una nuova dimensione comunicativa in cui cittadinanza attiva, partecipazione, legalità, diritti, democrazia, comunità coi suoi valori e regole favoriscono una nuova dimensione educativa e conoscitiva.
  - La specificità del progetto è quella di essere facilmente replicabile in ogni ambiente educativo e scolastico con l'opportunità di raccogliere risultati innovativa a seconda dei gruppi di soggetti impegnati nel percorso sperimentale.
  - Attraverso un progetto di ricerca-azione si intende realizzare un data-base/glossario, di strumenti iconici utili ad illustrare un'unità didattica (*La protezione dei beni collettivi, come educazione della comunità per il valore di un patrimonio condiviso*) e somministrarlo a un gruppo sperimentale di studenti e le loro famiglie per valutare l'efficacia degli apprendimenti, delle conoscenze pre-requisite e dei pregiudizi riguardo al tema in oggetto, in comparazione con la stessa unità didattica realizzata secondo metodologie tradizionali.
  - Le classi coinvolte sono 4: due terze e due quarte del liceo delle scienze umane Opzione economico-sociale (circa 100 ragazzi e ragazze).
- Prima fase: realizzazione del linguaggio simbolico (col coinvolgimento di traduttori e mediatori specializzati in CAA), mediante cooperative-learning (classi quarte).
- Seconda fase: somministrazione delle unità didattiche ai gruppi sperimentali e di controllo (classi terze) e valutazione dei dati raccolti attraverso apposito questionario realizzato attraverso il lavoro di gruppo degli studenti (classi terze).
- Terza fase: Presentazione e consegna dei materiali didattici su supporto cartaceo e multimediale (unità didattica in CAA e in linguaggio tradizionale) ai genitori dei soggetti coinvolti (gruppi sperimentali e di controllo), agli Enti partner di progetto, all'Ufficio Scolastico provinciale di riferimento, alla comunità, al territorio e alle Istituzioni locali coinvolgendo gli organi di stampa e le emittenti televisive locali.
- Quarta fase: focus group coi genitori e i ragazzi sulla valutazione del materiale e sull'efficacia dei risultati di apprendimento.

Quinta fase: come momento conclusivo si ipotizza di allestire un percorso espositivo in cui sono evidenziate in mostra tutte le fasi del lavoro, dalla progettazione alla ricerca-azione, dai materiali prodotti ai risultati attesi.

L'attività progettuale è compresa nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro come monte ore sperimentale e gestito direttamente dal Liceo Canossa, Ente promotore.

### Coinvolgimento del territorio

Insieme a questi interlocutori, saranno coinvolti attivamente due soggetti specifici per l'attivazione di percorsi di inclusione nei confronti di soggetti svantaggiati, oltre che una specifica attenzione nei confronti della multiculturalità e dell'inclusione sociale: l'Associazione GIS – Genitori per l'Inclusione Sociale esprime una peculiare esperienza nel campo della comunicazione aumentativa per disabili, e sarà centrale nella costruzione di percorsi semantici innovativi sulla cittadinanza attiva. Dipartimento di Educazione e Scienze Umane dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Allo stesso modo, la Fondazione Mondinsieme esprime la migliore specificità del Comune di Reggio Emilia nel campo dell'integrazione multiculturale, della narrazione sulle culture dei migranti.

### Obiettivi del progetto

- Sperimentare l'utilizzo di forme di comunicazione innovativa nella trasmissione dei contenuti relativi all'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva (linguaggio simbolico CAA).
- Favorire la sensibilizzazione di competenze di cittadinanza attiva nelle fasce di popolazione con bisogni particolari (immigrati di prima e seconda generazione; soggetti diversamente abili), mediante l'utilizzo di linguaggi "facilitanti".
- Valutare l'efficacia dell'impatto formativo integrato con tecniche di comunicazione iconica e tradizionale, indirizzate al riconoscimento di regole e valori propri di una cultura democratica.
- Sollecitare il dialogo sulle competenze di cittadinanza attiva e di valorizzazione di beni pubblici fra studenti e famiglie di provenienza, al fine di promuovere una cultura dell'incontro, mediata dalla istituzione scolastica.

### Risultati attesi

- Confronto fra diverse tipologie di linguaggi (simbolico e verbale) e valutazione comparativa della loro efficacia nel veicolare valori e norme finalizzate all'educazione democratica.
- Funzione facilitante svolta dalla CAA nei confronti di diverse tipologie di allievi e famiglie, con maggiore attenzione ai cittadini con bisogni particolari (diversamente abili, immigrati di prima e seconda generazione).
- Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in nuove fasce di popolazione.
- Incremento e potenziamento delle medesime competenze all'interno della comunità.
- Trasmissione della cultura dei diritti e del dialogo fra le generazioni (studenti, famiglie, contesti relazionali allargati e territorio).

### MODALITA' DI DIFFUSIONE DEL PROGETTO

Il presente progetto, con un impianto metodologico di ricerca-azione innovativo rispetto alla valutazione dei campi da indagare, ai modelli presi in esame, all'utenza da coinvolgere, ai tempi impiegati, intende nelle sue differenti fasi di sviluppo utilizzare i seguenti canali:

nella scuola (studenti e famiglie) attraverso i blog di classe;  
nel territorio (attraverso gli enti partner);  
attraverso la rete (siti web istituzionali del promotore e degli enti partner);  
momenti di formazione-informazione;  
conferenza stampa alla presenza degli studenti, del comitato dei genitori, dei rappresentanti di Istituto, degli enti partner e della cittadinanza;  
seminari di formazione;  
la raccolta ed elaborazione degli esiti verrà esposta in un percorso ad installazione attraverso una mostra che si inaugurerà nel mese di maggio 2017.

### Metodologie dei processi

- 1) Modello di riferimento: ricerca-azione, svolta in modo innovativo attraverso un forte coinvolgimento di strategie operative 2.0.
- 2) In particolare l'utilizzo di programmi versatili e specifici. Per questa metodologia di lavoro diventa necessaria l'adozione di:
- 3) The Grid 3, programma per la comunicazione facilitata che permette di scrivere testi, accedere a contenuti multimediali, navigare sul web, comunicare via e-mail, skype, sms, gestire telecomandi IR per l'ambiente, controllare e utilizzare i principali programmi Windows, anche attraverso l'uso di sensori e sistemi a scansione o con il controllo oculare. E' possibile inoltre utilizzare il programma con un iPad: inoltre tramite l'App Grid Player scaricabile gratuitamente, si possono utilizzare i contenuti precedentemente creati con The Grid 3 (il programma è indispensabile per creare le tabelle).
- 4) E Clicker 6, altro programma aperto che consente di realizzare griglie a celle. Ogni cella può contenere contenuti grafici (testo e immagini) e audio. Clicker consente la creazione di libri parlanti con struttura ipertestuale e/o griglie complesse e nidificate, poiché una cella di una griglia consente apertura di un'altra griglia che funziona anche in modalità a scansione.

- prima fase: attività in cooperative-learning per piccoli gruppi di studenti al fine di realizzare un glossario iconico CAA sui temi della legalità e delle competenze di cittadinanza attiva.
- seconda fase: utilizzo delle forme simboliche realizzate per produrre una unità didattica da somministrare a un gruppo sperimentale e valutare l'efficacia dei risultati in termini di apprendimento.
- terza fase: somministrazione di una unità didattica, trasmessa in forma tradizionale a un gruppo di controllo e valutare l'efficacia dei risultati in termini di apprendimento.
- quarta fase: comparazione dei risultati attraverso un questionario.
- quinta fase: ampliamento della sperimentazione alle famiglie dei gruppi sperimentali e di controllo e di alcuni campioni di cittadini, con relativa valutazione attraverso il medesimo questionario.
- sesta fase: focus group coi soggetti coinvolti (studenti e famiglie) per la consegna dei risultati e la discussione da parte dell'Ente promotore e dei soggetti partner: in particolare il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane dell'Università di Modena e Reggio Emilia, della Fondazione Mondinsieme, dell'Associazione GIS (genitori per l'Inclusione sociale), di Libera Nazionale, dell'Istituto Alcide Cervi e dell'Anpi provinciale.

### Tecnologie utilizzate

- Story-telling delle attività svolte dai gruppi-classe, attraverso la realizzazione di blog di classe.
- Piattaforma telematica aperta a tutti gli studenti e alle famiglie per raccogliere, archiviare e

trasmettere i contributi individuali prodotti da ciascun soggetto coinvolto (su modello moodle o google+).

- Data base iconografico dei simboli creati dagli studenti in riferimento ai contenuti educativi connessi ai temi della legalità e della cittadinanza attiva.

1) Utilizzo di tablet in rete per ciascun gruppo di lavoro secondo modalità didattiche 2.0.

2) Utilizzo di programmi speciali per la facilitazione della CAA The Grid 3, versatile nella scrittura dei testi verso contenuti multimediali e la semplicità nella navigazione in rete grazie all'utilizzo del programma con un iPad. E Clicker 6, per la sua specificità nell'utilizzo contenuti grafici (testo e immagini) e audio e la creazione di libri parlanti con struttura ipertestuale.

3) Ogni Ente Partner, nel sito web istituzionale darà risalto al progetto sperimentale elaborato e replicabile.

### Collegamento con progetti già attuati

L'esperienza che vanta il Liceo Canossa di Reggio Emilia, come ente promotore, attraverso i suoi molteplici percorsi di sperimentazione progettuale, parte da un lavoro di riflessione comune basato sull'importanza della comprensione di memorie immateriali, sul coinvolgimento da parte della città e dei suoi luoghi, fisici e ideali, di bellezza, verità e giustizia. In particolare i progetti che si sono sviluppati in questo ultimo quinquennio hanno attestato competenze in aree disciplinari connesse al diritto, alla storia contemporanea e alle scienze umane.

A partire dal 2011 nell'ambito della collaborazione con L'Istituto Alcide Cervi e del protocollo d'intenti firmato con Libera Nazionale nasce il progetto "Radici nel Futuro" declinato in chiave didattica dal progetto "Cento passi verso il 25 Aprile" in cui le memorie della Resistenza trovano possibilità di aggiornamento nel tempo presente, utili per investigare le sensibilità verso gli ambiti legati alla cittadinanza attiva e alla legalità, attraverso sperimentazioni innovative con la scuola e il territorio.

Negli stessi anni un'altra importante collaborazione prosegue con il progetto annuale con Cittadini, elaborato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, sull'azione Memoria, Diritti e Legalità a cui il Liceo Canossa ha sempre partecipato con elaborati meritevoli per i contenuti, la ricerca e le metodologie adottate.

### TIPOLOGIA DEI PRODOTTI FINALI

attraverso i questionari elaborati da un gruppo di docenti e studenti del Liceo Canossa, dall'Università di Modena e Reggio Emilia, dalla Fondazione Mondinsieme, si intende somministrare ai diversificati utenti (scuola/famiglia-territorio/agenzie formative-terzo settore) un'indagine che tenga conto delle conoscenze pre-requisite, i presupposti di base che ogni cultura porta con sé, i pregiudizi, i presupposti col fine di indagare i due filoni di bando: nuove generazioni, cittadinanza attiva e legalità. Uno storyboard seguirà e terrà il filo conduttore, monitorando l'intero lavoro, tra l'inizio e le fasi di produzione e presentazione degli elaborati finali sotto forma di:

blog o storytelling dei ragazzi in cui si raccolgono i vissuti e le tante memorie presenti nella piccola comunità interculturale della classe;

raccolta dei dati sotto forma di questionari;

percorso di sensibilizzazione nella scuola e tra le famiglie;

definizione di una piattaforma digitale a declinazione didattica che raccoglie i materiali;

studio e definizione di un programma software per la comunicazione alternativa-aumentativa che elabori i concetti di base indicati nella descrizione del progetto;

pubblicazione cartacea e multimediale "nuovo dizionario di partecipazione alla cittadinanza e alla legalità" il cui codice è iconico e non alfabetico;

percorso espositivo in cui si mostra tutta la fase del lavoro, dalla progettazione alla ricerca-azione, dai materiali prodotti ai risultati attesi.

## EVOLUZIONE DEL PROGETTO

l'evoluzione della programmazione si sviluppa nelle fasi seguenti;

progettazione (novembre 2016)

ricerca-azione sviluppata nei differenti gruppi classe con la mediazione dei docenti, degli insegnanti, degli enti partner (Università di Modena e Reggio Emilia, la Fondazione Mondinsieme, l'Associazione GIS, Libera nazionale; Anpi locale, Istituto Alcide Cervi, (gennaio 2017);

somministrazione ed elaborazione di questionari da sottoporre a famiglie, cittadinanza in genere, (febbraio/marzo 2017);

diffusione e ricadute attraverso strumenti e metodologie innovative, quali i focus-group, il blog di classe (marzo/aprile 2017);

implementazione della biblioteca scolastica con tematiche di approfondimento relative al progetto elaborato;

conferenza stampa (maggio 2017);

evento finale di presentazione pubblica e inaugurazione della mostra itinerante presso i soggetti partner (maggio 2017).

ogni altra utile informazione

**L'attività progettuale è compresa nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro come monte ore sperimentale e gestito direttamente dal Liceo Canossa, Ente promotore.**

<p><b>• ALTRE INIZIATIVE DIDATTICO-FORMATIVE A CARATTERE TEMPORANEO:</b></p>
--

**Sabato 20 maggio ore 16,30**

**L'ISTITUTO ALCIDE CERVI IN COLLABORAZIONE CON CENTRO STUDI MUSICA E GRANDE GUERRA**

**I EDIZIONE**

**I CORI SCOLASTICI CANTANO LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

Giunge alla sua seconda edizione il progetto *“I Cori scolastici cantano la Prima Guerra Mondiale”*, ideato dall'Ispettore Luciano Rondanini, membro del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto Cervi, si basa sulla volontà di rileggere e approfondire, sotto nuove istanze, lo studio della Prima Guerra Mondiale in occasione delle Celebrazioni del Primo Centenario dal suo scoppio.

Moltissimo il repertorio musicale a disposizione che si presta ad un'attività di ricerca da parte delle scuole del nostro territorio, guidato dalla consulenza e dalla collaborazione del Centro Studi Musica e Grande Guerra di Reggio Emilia.

Lo studio della prima Guerra Mondiale risulta fondamentale e cruciale in quanto è stato un momento e un grande avvenimento che ha sconvolto in modo irreversibile le condizioni di vita dell'uomo e della società tradizionale. Studiarla significa conoscere il nuovo modo di leggere e interpretare la società del XXI secolo.

Partecipano a questa seconda edizione i cori e i gruppi scolastici degli Istituti Comprensivi di : Sant'Ilario d'Enza, Poviglio-Brescello, Boretto-Gualtieri, Campegine-Gattatico, Castelnovo di Sotto, Correggio e Gonzaga.

**Hanno partecipato alla giornata 250 studenti accompagnati da 230 genitori e cittadini.**

**Mercoledì 7, giovedì 8 e venerdì 9 giugno campo residenziale a Casa Cervi a conclusione del Progetto Work in progress**

**Estate in PartEnza è stata un'occasione per i ragazzi e le ragazze di vivere una esperienza comunitaria nella quale sperimentarsi in una dimensione di condivisione e incontro che favorisca la riflessione su temi molto attuali quali il mondo dei diritti e della legalità.**

**l'esperienza si è collocata all'interno del progetto Work in progress finanziato dall'Assessorato Cultura, Politiche Giovanili e Politiche per la legalità della Regione Emilia Romagna.**

**Gli educatori territoriali hanno accompagnato costantemente i ragazzi e hanno facilitato le relazioni con tutti coloro che, per differente ruolo, hanno contribuito alla riuscita del campo.**

**i ragazzi suddivisi in gruppi hanno partecipato a laboratori di conoscenza, e lavori di accompagnamento presso cooperative e realtà sociali del territorio, approfondendo anche i temi del campo, hanno pranzato e cenato insieme e hanno dormito presso strutture territoriali.**

## Relazione attività didattiche dell'Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara anno scolastico 2016/2017

Dal 1989 presso l'Istituto di Storia Contemporanea funziona il “Laboratorio di Didattica della Storia” con lo scopo di fornire agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado gli strumenti metodologici indispensabili per acquisire i più aggiornati modelli di approccio alle tematiche proprie della ricerca e dell’insegnamento delle discipline storiche. In particolare i compiti assegnati al Laboratorio sono:

- raccogliere, ordinare, catalogare, elaborare materiali documentari ed audiovisivi necessari per individuare percorsi e strategie didattiche che consentano di affrontare i “nodi” principali della storiografia italiana ed internazionale;
- organizzare seminari e “stages” sul lavoro dello storico oggi e sulla metodologia – didattica dell’insegnamento della storia, destinati principalmente alla formazione e all’aggiornamento degli insegnanti delle scuole secondarie di ogni ordine e grado;
- promuovere, in stretto collegamento con gli insegnanti, ricerca e sperimentazioni sull’insegnamento e sull’apprendimento della storia nelle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Ferrara.
- organizzare laboratori per gli studenti.

Dal 1989 ad oggi il laboratorio ha funzionato grazie al generoso contributo volontario di docenti delle scuole di ogni ordine e grado ed ha realizzato diverse attività didattiche (corsi di formazione, percorsi didattici, laboratori con e per studenti, pubblicazioni, ecc) . Il gruppo di lavoro oggi è formato da 12 docenti delle scuole di ogni ordine e grado

### Attività didattiche svolte nell' anno scolastico 2016/17

#### Educazione alla cittadinanza

- Laboratorio per studenti delle scuole di istruzione secondaria di II grado:

##### ***La cittadinanza nella costituzione italiana.***

I laboratori si sono svolti presso l'istituto e nelle classi che hanno aderito nel periodo febbraio- marzo ed hanno visto il coinvolgimento di due classi per un totale di 55 studenti

- Progetti realizzati sulla ***“perdita dei diritti di cittadinanza”***:

**1. 1938: applicazioni delle leggi razziali con particolare riferimento alla Comunità ebraica di Ferrara** . Il progetto ha visto tre percorsi differenziati secondo gli ordini di scuola. In particolare si è lavorato sull'uso del documento storico d'archivio. Gli studenti sono stati guidati all'analisi dei documenti d'archivio per ricostruire la storia della perdita dei diritti di cittadinanza dei cittadini ferraresi di religione ebraica.

#### Alternanza scuola – lavoro

- in convenzione con Liceo artistico “D.Dossi” si è svolto un progetto di alternanza scuola-lavoro per un periodo di apprendimento in situazione lavorativa “ archivi del '900” per gruppo classe (10 studenti)

## Corsi di aggiornamento- formazione

- Seminario con valore di aggiornamento-formazione ***Lavoro e guerra nelle campagne: storiografia e didattica.*** Sala conferenze Istituto 28 ottobre 2016 (6 ore). Hanno partecipato 27 docenti della Scuola secondaria di secondo grado
- Corso aggiornamento-formazione sulla storia del cinema ***L'Osessione"del Po - Ciclo di incontri sulla storia del cinema lungo il Grande Fiume.*** Il corso si è svolto a Comacchio presso la Manifattura dei marinati nel mese di novembre 2016 per numero 12 ore. Hanno partecipato 15 docenti delle scuole di ogni ordine e grado.
- Corso di formazione aggiornamento sul tema ***Libertà***, 14 incontri da gennaio a novembre 2017 per numero 28 ore presso Biblioteca Artiosteia . Il corso si conclude a novembre 2017. Partecipano 47 docenti
- Corso di formazione aggiornamento ***“Viaggio nella Comunità dei saperi: i colori della conoscenza ”*** - 7 incontri da gennaio ad aprile 2017 per numero di 14 ore. Hanno partecipato 45 docenti delle scuole di ogni ordine e grado

## Viaggi della Memoria

- 19 - 22 ottobre 2016 Viaggio della Memoria realizzato in collaborazione con il MEIS dal ***I luoghi della conservazione della memoria : dal MEIS di Ferrara al Memorial des Enfants Juifs Extermines d'Izieu al Centre d'Histoire de la Resistance et de la Deportation di Lione, a Grenoble luogo in cui molti ebrei ferraresi fuggirono dopo le leggi razziali del 1938.*** Hanno partecipato il Liceo artistico “D. Dossi”, il Liceo scientifico “Roiti”, l'Istituto tecnico “Aleotti” per un totale di 98 studenti
- 9 -13 ottobre 2016 collaborazione con l'Istituto alberghiero “Vergani” per viaggio della memoria ***Le radici del Futuro: Viaggio e Memoria, tracce, parole, segni. Alla ricerca degli ebrei ferraresi presenti nei Lager. MEIS Ferrara - Museo Ebraico di Cracovia-Campo di concentramento di Auschwitz- Birkenau.*** Hanno partecipato 40 studenti

Ferrara 6 luglio 2017

Anna Maria Quarzi



***Relazione delle attività svolte nell'a.s. 2016 / 17 presso gli Istituti per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Forlì-Cesena e di Rimini.***

**FORLÌ-CESENA:**

**Alternanza scuola-lavoro e attività sugli archivi scolastici**

Cesena, Liceo classico "Monti": *La storia del mio Liceo attraverso il riordino digitale del suo Archivio storico*; 23 gennaio – 4 febbraio 2017; 60 ore; con il coinvolgimento dell'Archivio di Stato – sezione di Cesena. Svolgimento:

- 1) Introduzione "teorica" agli archivi e all'archivistica;
- 2) Indicizzazione del contenuto di 50 buste dell'archivio storico del Liceo "Monti";
- 3) Restituzione alla scuola con "simulazione di un convegno".

Cesena, Liceo Scientifico "Righi": *Per un archivio digitale dei movimenti studenteschi e giovanili a Cesena*; 26 maggio – 16 giugno 2017; 35 ore; con il coinvolgimento dell'Archivio di Stato – sezione di Cesena, e della Biblioteca Malatestiana di Cesena. Svolgimento:

- 1) Introduzione "teorica" all'archivistica e alla biblioteconomia (tutti);
- 2) Acquisizione e indicizzazione di ciclostilati studenteschi (gruppo di 9);
- 3) Restituzione alla classe con presentazione dei risultati (i 9 a tutti).

Forlì, Liceo Classico "Morgagni" - in collaborazione con Comune di Forlì, associazione ATRIUM, Istituto comprensivo n. 2. Svolgimento:

Lezione di approfondimento: *La società italiana durante il Ventennio: il caso di Rimini nella ricostruzione fellianiana di Amarcord*, 20 marzo 2017, 2 ore.

**Innovazione e didattica digitale**

E' stato coordinato un gruppo di lavoro col quale sono stati elaborati due nuovi percorsi cesenati per il portale regionale di Resistenza mAPPe.

Il 21 aprile, in occasione delle celebrazioni per la ricorrenza civile della Liberazione, è stato presentato, in un affollato incontro pubblico rivolto alla Città, il progetto Resistenza mAPPe con i due nuovi percorsi cesenati.

E' stato svolto un percorso di formazione con la classe 5B del Liceo classico di Cesena per preparare quegli studenti al ruolo di "guide" per alcuni trekking urbani che i ragazzi hanno svolto in occasione del 25 aprile, quando hanno accompagnato gruppi di cittadini lungo le vie della memoria segnata sul portale Resistenza mAPPe.

**Cittadinanza attiva**

9 maggio 2017 – Giorno della memoria delle vittime del terrorismo: è stato organizzato l'incontro pubblico in cui è stato presentato il libro *La lunga strage. La Uno bianca a Cesena*.

L'incontro si è svolto a Cesena, presso il Palazzo del Ridotto, è stato patrocinato dal Comune di Cesena e ha visto la partecipazione del magistrato Sergio Dini e della vice presidente dell'Associazione nazionale vittime della Uno bianca.

11 maggio 2017 – In appendice all'incontro pubblico che l'Istituto ha organizzato con Miguel Gotor, *La verità sul caso Moro* (Forlì, Salone comunale, ore 21), è stato organizzato un incontro-lezione tra Miguel Gotor e le quinte del Liceo classico di Cesena (ma un impegno improcrastinabile del Professore, sopraggiunto all'ultimo momento, ha costretto all'annullamento, con la promessa, però, da parte sua, di svolgerlo nel prossimo a.s., presumibilmente a ridosso del 12 dicembre, anniversario di Piazza Fontana)

### **Incontri, conferenze, presentazioni**

L'Istituto ha collaborato alla realizzazione (a volte anche con il ruolo di introduttore e/o interlocutore) di convegni, seminari, presentazioni librarie e conferenze, che sono state certificate come valide per l'aggiornamento degli insegnanti:

20 ottobre 2016, ore 10-12, a Cesenatico ho affiancato il Sindaco nello scoprimento di una targa dedicata a due ebrei uccisi dai nazisti, e vi ho tenuto una orazione pubblica;

27 gennaio, ore 9-12, a Cesenatico ho incontrato gli alunni del locale Liceo scientifico, ai quali ho tenuto una lezione sulle leggi razziali e la loro applicazione locale;

27 gennaio, ore 16-19, ho collaborato a Forlì, nella sede dell'Università, all'organizzazione di un affollato incontro con Georges Bensoussan del Mémorial de la Shoah di Parigi;

4 febbraio, ore 9-13, ho collaborato a Cesena, nella sede dell'Università prima e poi nel Liceo scientifico, all'organizzazione di due incontri rivolti alle scuole con lo storico Amedeo Osti Guerrazzi

16 marzo ore 17, ho collaborato a Forlì, alla presentazione dei lavori di Lidia Maggioli e Antonio Mazzoni sulle persecuzioni antiebraiche nel Riminese

23 marzo ore 17, ho collaborato a Forlì, alla presentazione dei lavori di Francesco Gioiello, Paolo Poponessi, Franco D'Emilio sulle persecuzioni antiebraiche nel Forlivese

15 maggio ore 8.30-12.30, ho collaborato a Cesena a organizzare l'affollato e commovente incontro con Samuel Modiano, cui hanno partecipato 350 studenti in rappresentanza delle varie scuole cittadine; inoltre, visto l'alto numero delle richieste, siamo altresì riusciti a far sì che l'incontro venisse seguito in streaming anche da circa duecento alunni dell'ITT Pascal.

19 maggio 2017, ore 10-13.30 e 15-18.30, Forlì, ho collaborato all'organizzazione del Seminario di Studi *L'Italia nella Grande guerra* curato da Carlo De Maria e Luca Gorgolini;

26 maggio 2017, Forlì, ore 17-19, ho collaborato all'organizzazione della conferenza di Maurizio Ridolfi, *La Romagna dall'Unità alla vigilia della Grande guerra*

2 giugno 2017, ore 20.45-23, Cesena, ho collaborato (e preso parte) all'incontro pubblico di presentazione dell'Archivio diaristico nazionale di Pieve Santo Stefano e della rivista ad esso legata «Prima persona»

## **Altro**

- Contatti e contributi per pubblicazione bilingue: *La Resistenza in Italia e i partigiani sovietici*, Mosca, Gelios ARV, 2017 (relativamente alle parti riguardanti Forlì).
- Contatti e organizzazione di un archivio del movimento studentesco (relativamente a Cesena)

## **RIMINI:**

### - Viaggi della memoria:

Si è contribuito alla preparazione dei progetti, per cui sono state raccolte le domande (5) e inviate all'Assemblea regionale. È stato elaborato anche un progetto dell'Istituto (Museo della deportazione di Prato – Memoriale di Niccioleta – Campo di concentramento di Roccatederighi – Pitigliano ebraica).

### - Alternanza scuola/lavoro:

E' stato curato e svolto un progetto con il Liceo Giulio Cesare - Valgimigli di Rimini (7 studenti della classe 4D, sezione del classico, prof.ssa Michela Cesarini) dal 23 gennaio al 3 febbraio 2017 per un totale di 60 ore. Sono stati schedati e indicizzati su *files* di tabelle *word* i fondi fotografici: Severi, Fascismo, Scuola, Guerra.

Il progetto ha coinvolto anche la Biblioteca Gambalunga e la Cineteca. Il giudizio dell'insegnante e dei ragazzi è stato molto lusinghiero. L'esperienza è risultata proficua e gratificante.

### - Aggiornamento / formazione docenti:

E' stata organizzata un'attività di formazione / aggiornamento di tre incontri: mercoledì 14 dicembre 2016, 15.30 – 17 (incontro di presentazione); mercoledì 18 gennaio 2017, 15.00 – 17.30 Franca Bonizzato e Lidia Gualtieri, *I LUOGHI DELLA MEMORIA LA MEMORIA DEI LUOGHI. Piazza Tre Martiri: un luogo della città ricco di segni del passato*; mercoledì 15 febbraio 2017, 15.00 – 17.30 Gianluca Gabrielli, *L'uso delle fonti "scolastiche" (che spesso vanno cercate in ambiti insospettati) nella didattica della storia del '900*.

### - Altro:

Si sono tenuti contatti con la ricercatrice russa Liudmila Koriolieva, per la quale sono stati svolti lavori di ricerca bibliografica e iconografica, sintesi e schede librarie, revisione testi in lingua italiana (relativamente alle parti riguardanti Rimini) per la pubblicazione *La Resistenza in Italia e i partigiani sovietici*, Mosca, Gelios ARV, 2017.

Si sono tenuti contatti con Silvio Biondi per la pubblicazione del libro *Ghecc*, alla cui presentazione ho partecipato il 29 gennaio a Villa Verucchio.

Si sta procedendo all'elaborazione del POF dell'Istituto per l'a.s. 2017/18.

Alberto Gagliardo



## **Relazione delle attività svolte nell'a. s. 2016-17 dalla prof.ssa Marzia Luppi, comandata presso la Fondazione ex Campo Fossoli**

Nell' anno scolastico 2016-17 le attività svolte si sono indirizzate principalmente ai seguenti ambiti:

- Educazione al patrimonio (luoghi di memoria e archivio storico) come elemento per l' esercizio di cittadinanza consapevole
- Progetti di formazione dei docenti su aspetti caratterizzanti la storia del Novecento
- Percorsi di formazione per gli studenti per l' acquisizione di competenze storiche e sociali

### **1 Educazione al Patrimonio come esercizio di cittadinanza consapevole**

#### **1.a Luoghi di memoria**

Riguardo alla mediazione tra i luoghi della memoria in gestione alla Fondazione e il mondo della scuola e giovanile in generale si segnalano le attività:

- Predisposizione dei percorsi e dei materiali - diversificati per livelli scolastici - per lo svolgimento delle visite ai luoghi dei gruppi scolastici;
- Individuazione dei temi storiografici e metodologici da sviluppare nel corso delle visite formative rivolte a docenti e formatori in generale;
- Realizzazione di percorsi di visita per gruppi in formazione su percorsi di recupero e/o di integrazione per comunità di recupero, richiedenti asilo, stranieri.
- Coordinamento e formazione degli operatori incaricati allo svolgimento delle visite
- Progettazione e realizzazione dell'allestimento dell'aula didattica presso la baracca ricostruita al Campo di Fossoli (arredi e attrezzatura informatica), prima trincea di un progetto complessivo di comunicazione e mediazione

#### **Giovani coinvolti nella formazione sui luoghi della memoria nell' a.s. 2016-17**

Il Campo di Fossoli: 803 gruppi per un totale di 20218 persone; i visitatori individuali sono stati 8277 con un picco di presenze nelle giornate commemorative del 27 gennaio e del 25 aprile; Totale: **28.495**

Il Museo Monumento al deportato:, 825 gruppi, per un totale di 20709 persone. I visitatori individuali 6024 Totale: **26.733**

Ex Sinagoga : 30 gruppi, per un totale di 750 persone ; I visitatori individuali 370. **Totale 1120.**

#### **1.b Archivio e Biblioteca**

. Il patrimonio archivistico, come quello bibliotecario, è stato messo in connessione alle diverse iniziative didattiche e culturali promosse nel corso dell' a. s. 2016/17 ed è stato utilizzato nelle diverse attività laboratoriali realizzate con gli studenti.

L'attività prevede il lavoro a piccoli gruppi su un archivio simulato e il briefing finale.

**laboratori attivati n. 58**

**Studenti partecipanti: 1740**



## **2 Progetti di Formazione dei docenti**

**2.a** Sono state progettate e coordinate diverse proposte didattiche e di formazione rivolte al mondo della scuola; è stata curata la formazione dei nuovi operatori seguendo la loro formazione in ingresso e in itinere.

Presentazione ai docenti delle attività : /settembre 2016

**Docenti coinvolti: 45**

### **2. c Fuori dal mondo. Fuggiaschi, profughi e rifugiati nell'Europa contemporanea**

Percorso di formazione *Fuori dal mondo. Fuggiaschi, profughi e rifugiati nell'Europa contemporanea* che ha coinvolto gli insegnanti e gli studenti a livelli differenti per un totale di 24 ore tra ottobre e dicembre 2016

**Docenti partecipanti: 50**

**Studenti partecipanti: 250**

### **2. d Shoah e Porajmos, passato e presente della catastrofe a Budapest**

**Settembre-dicembre 2016**, è stato progettato e coordinato, in collaborazione con la Fondazione per un'Accademia Europea Ungherese, il progetto culturale *Shoah e Porajmos* cui hanno partecipato due classi dell'Istituto superiore Leonardo Da Vinci di Carpi. **Docenti coinvolti: 2**

**Studenti coinvolti: 50**

**2. e Immagini dal silenzio: percezione della deportazione nel dopoguerra.** Giornata di formazione presso la sede della Regione Emilia Romagna, relazioni di Carlo Saletti e Elisabetta Ruffini. Inaugurazione della mostra e visita guidata.

**Docenti presenti 15**

**Studenti Presenti 50**

### **2. f Il programma nazista T4**

**25 gennaio – 25 marzo** È stata allestita presso la baracca del Campo di Fossoli la mostra documentaria *Perché non accada mai più. Ricordiamo* sul programma di sterminio dei disabili e la declinazione nazista dell'eugenetica.

**25 gennaio:** Teatro Comunale di Carpi, rappresentazione della pièce teatrale *Tiergartenstrasse 4* a cura del Teatro dell'Argine, sulle partecchie dell'eutanasia nel Reich.

**Docenti coinvolti 3**

**Studenti coinvolti: 55**

**Pubblico presente alla rappresentazione: 500 persone**

### **2. g Storia in Viaggio. Da Fossoli a Mauthausen (2017).**

Il progetto si è articolato in diverse sessioni e si è sviluppato nel corso dell'intero anno scolastico coinvolgendo docenti e studenti in percorsi di formazione, nel viaggio della memoria sui luoghi, nel processo di rielaborazione delle conoscenze e dell'esperienza, nella presentazione e diffusione degli elaborati prodotti dagli studenti.



**7 febbraio:** *Alle radici del sistema concentrazionario nazista*, convegno di studi rivolto ai docenti.

**Febbraio-marzo:** gli studenti che hanno poi partecipato al progetto (395 nel 2017) a gruppi di circa 50 hanno seguito presso il Campo di Fossoli una giornata di Formazione **10-14 marzo** viaggio sui luoghi della memoria di Dachau, Mauthausen, Gusen, Ebensee e Hartheim

Nell corso del viaggio sono stati attivi tre laboratori:

- Laboratorio di fotografia condotto dal fotografo Salvatore Santoro
- Laboratorio di scrittura, in collaborazione con la Libera Università dell'autobiografia di Anghiari
- La redazione giornalistica condotta dal giornalista Federico Ferrari

**28 aprile** *Obiettivo memoria. La rielaborazione*

**Coinvolte 31 su 33 scuole della provincia di Modena**

**Docenti coinvolti: 70**

**Studenti coinvolti 395**

## **2. h Novecento. Il fallimento di un secolo tra conflitti ed antagonismi**

Installazione attiva nei tre luoghi di memoria (Campo di Fossoli, Museo Monumento al Deportato, ex Sinagoga) nel periodo 16 settembre 2016 – 30 novembre 2016 che presenta con linguaggio artistico la fenomenologia della violenza e del male del xx secolo.

Predisposizione di visite guidate, incontro con l'autore.

**Presenze totali: 5600**

## **2. i Didattica in rete.**

**9 settembre 2016** Montefiorino, *Viaggiare nella storia. i programmi didattici dei luoghi di memoria emiliani e le proposte di viaggio dell'Assemblea regionale*. Iniziativa a cura di Museo della Repubblica di Montefiorino, Ass.Legislativa E-R, Ufficio Scolastico regionale E-R.

Utenti 35

**8 maggio 2017** Partecipazione alla Settimana della didattica d'archivio,-

## **3 Percorsi di Formazione per gli studenti**

### **3. a Alternanza Scuola Lavoro**

Nell'ambito dell'Alternanza scuola/lavoro, è stato organizzato e coordinato il progetto *L'archivio svelato. Le carte di Ada Marchesini*, vincitore del bando **Io amo i beni culturali** dell' IBC dell'Emilia Romagna. Il progetto è stato attuato con l'IIS Meucci di Carpi con cui si è stipulata apposita Convenzione

**Docenti coinvolti: 4**

**Studenti coinvolti: 45**

Oltre a questo percorso specifico di alternanza scuola lavoro, è stato impostato e seguito il percorso formativo relativo a:

n. 2 stagisti universitari:

n. 3 stagisti delle scuole superiori (IIS Turistico-Commerciale):

### **3. b I nomi di Fossoli**

Nel settembre, è stato aperto il sito [www.centrostudifossoli.it](http://www.centrostudifossoli.it) quale piattaforma per connettere i diversi ambiti (archivistico, bibliografico, storiografico e progettuale) delle ricerche collegate alla Banca Dati *I nomi di Fossoli* che raccoglie le schede dei transitati dal Campo di Fossoli nel periodo tra il 1942 e il 1944.

**Docenti coinvolti: 2**

**Studenti coinvolti: 25**

### **3. c Andar per luoghi: i tanti modi di incontrare un luogo di memoria**

Giornata di Formazione per docenti e operatori realizzata nell'ambito del programma del Word Found Monuments per la conoscenza, la diffusione e la valorizzazione di luoghi ad alta valenza storica e civile.

### **3. d Public History**

La Fondazione parte del Comitato scientifico del Master Public History dell'Università di Modena e Reggio, di cui la Fondazione è partner fin dalla sua istituzione. Primo master nazionale di PH con l'intento di rispondere alla domanda sociale di storia attraverso la formazione scientifica di professionisti in grado di incontrare e coinvolgere l'interesse storico di pubblici e comunità.

**3 febbraio** è stata curata l'organizzazione di una giornata di studio per gli iscritti sul tema dei Musei e delle narrazioni possibili della storia nei luoghi di memoria.

**Studenti partecipanti: 19**

Si segnalano gli interventi nelle seguenti iniziative:

- **25 ottobre – 2 novembre**: insegnare la Shoah, partecipazione al corso di formazione in Israele organizzato dal Mémorial de la Shoah di Parigi;
- **22 novembre**: relazione sui Campi in Italia tenuta a La Spezia al corso di Formazione per docenti organizzata dall'Ufficio scolastico regionale ;
- **14 gennaio**: presentazione alle classi terze medie di Medicina (BO) della mostra *Immagini dal silenzio*
- **8 febbraio**: intervento al convegno *Da Ferrara a Fossoli* presso il Liceo Roiti di Ferrara in occasione della Giornata della Memoria

Carpi, 3 luglio 2017

Il Presidente  
On. Pierluigi Castagnetti



Fondazione ex Campo Fossoli  
Via Giulio Rovighi, 57  
41012 Carpi (MO)  
Tel. +39059688272  
Fax +39059688483  
[fondazione.fossoli@carpidiem.it](mailto:fondazione.fossoli@carpidiem.it)  
[www.fondazionefossoli.org](http://www.fondazionefossoli.org)





---



## **PRINCIPALI ATTIVITA' DIDATTICHE DEL CIDRA ANNO SCOLASTICO 2016-2017**

**A) Visita guidata alla prima sala della nuova mostra permanente  
“Antifascismo e Resistenza nel territorio di Imola, 1918-1946”**

**B) Lezioni frontali in classe con testimonianze e visioni di documenti originali sui seguenti temi:**

### **Laboratorio n. 1 – Il Fascismo italiano**

Attraverso immagini, filmati, documenti originali e testimonianze, un affresco del regime fascista dalla sua nascita, al suo consolidamento, alla sua caduta.

Nel corso della lezione sono stati affrontati temi come le opere del regime, la violenza, la persuasione e la propaganda, il colonialismo e le politiche razziste, l'antifascismo (1920-1943).

### **Laboratorio n. 2 – La Resistenza**

La resistenza imolese: come è nata, le scelte individuali; la 36<sup>a</sup> Brigata Garibaldi “Bianconcini” e le principali battaglie; le S.A.P. i G.A.P. e le loro funzioni (propaganda e sabotaggio); i concetti di guerra civile, guerra patriottica e lotta di classe; i rapporti con la popolazione.

### **Laboratorio n. 3 – Il fronte in città**

La città di Imola sul fronte di guerra e sotto l'occupazione tedesca: l'alimentazione, la vita quotidiana, il coprifuoco, i bombardamenti, le granate e i rastrellamenti.

#### **Laboratorio n. 4 – La deportazione**

Il concetto eterogeneo di deportazione in Italia dopo l'8 settembre 1943: gli internati militari italiani in Germania; il lavoro coatto; la shoah e la deportazione politica attraverso immagini, documenti e la testimonianza diretta di ex deportati a Mauthausen e Bolzano.

#### **Laboratorio n. 5 – L'immigrazione italiana in Belgio**

L'immigrazione italiana nelle miniere di carbone del Belgio dal dopoguerra agli anni Sessanta con immagini, filmati e la testimonianza diretta di Lucio Visani.

**Per adesioni: tramite mail: [info@cidra.it](mailto:info@cidra.it); tel. 0542 24422  
Referente Marco Orazi (cell. 349 4292866)**

## Rendicontazione sezione didattica a.s. 2016/17

### 1) Attività con le scuole: lezioni, laboratori, ricorrenze del calendario civile, viaggi di formazione

La sezione Didattica-Formazione opera diffusamente sul territorio urbano e provinciale intervenendo negli istituti scolastici sia sulla base di richieste specifiche, progettate ad inizio d'anno, sia per adesione alle proposte culturali e formative avanzate dall'Istituto storico. La diffusione di informazioni e proposte di interesse formativo e didattico sul territorio comunale è sostenuta dall'inserimento negli Itinerari scuola-città (Memo-Comune di Modena) di quattro percorsi tematici, mentre su quello provinciale ci si avvale dell'invio periodico di newsletter e segnalazioni su posta elettronica.

La sezione opera sulla base di una progettazione condivisa nel team didattico e si avvale della collaborazione di docenti per interventi diretti nelle classi e di quella di ricercatori per la condivisione di percorsi di ricerca declinabili per l'utenza scolastica.

Consolidati negli anni gli interventi di ambito (Cittadinanza e Costituzione, itinerari e luoghi di memoria, ricorrenze del calendario civile), la sezione si propone come partner degli istituti scolastici e di soggetti istituzionali e culturali per la promozione e la valorizzazione delle risorse museali sulla storia del '900 presenti nel territorio (Museo della Repubblica e della Resistenza italiana di Montefiorino e Sala del Combattente).

Percorsi e iniziative di formazione dei docenti, ancorati negli ultimi anni anche all'offerta progettata per il territorio nei tavoli di memoria, vanno nella direzione di praticare un sistema formativo integrato che vede la scuola beneficiare di risorse culturali immateriali e soggetto partecipe della vita culturale cittadina.

I teatri della storia, luoghi di memoria situati in città – visitabili anche con l'ausilio dei dispositivi app – ma anche nelle zone di confine europeo, orientale e occidentale, conosciute attraverso la progettazione di viaggi della memoria, permettono di focalizzare eventi cruciali della storia del '900 e si avviano a costituire per l'Istituto un'offerta di memoria diffusa europea, fondata su progetti mirati a una conoscenza approfondita della nostra storia nel contesto sovranazionale.

Data	Luogo	Iniziativa	Collaborazioni
da settembre 2016 a giugno 2017	Modena, Nonantola, Sassuolo, Pavullo	<b>#cittadine I segni nelle comunità e sulle città</b> Incontri di presentazione del progetto. Incontri di formazione per docenti. Azioni e interventi nelle classi della scuola primaria e secondaria di I e di II grado.	Centro Documentazione Donna, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.
5 ottobre 2016	Ferrara – Licei Dossi e Roiti, ITI Aleotti	<b>L'Europa dei confini Italia - Francia, un confine in guerra fra le Alpi occidentali (1940/1945)</b> Lezione a docenti e studenti in preparazione al viaggio in Francia, a cura dell'Istituto storico di Modena.	Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna, Istituti scolastici
3 e 20 ottobre	Carpi – Archivio storico	<b>Dalle lettere a whatsapp</b> Incontri di progettazione con archiviste e	Archivio storico di Carpi

2016; 10,23,28 novembre e 2 dicembre 2016		docenti e realizzazione dei laboratori con 3 classi della secondaria di I grado e 4 classi della secondaria di II grado	
21, 24, 28 ottobre 2016; 3 novembre 2016; 16 - 19 novembre 2016	Modena-Istituto storico, Finale-liceo Morandi, Gonars, Lubiana, Trieste, Begunje, Basovizza. Istituti scolastici: Wiligelmo-Modena, Fermi-Modena, Selmi- Modena, Spallanzani- Vignola, Leonardo da Vinci – Carpi, Morandi- Finale.	<b>Confini in guerra</b> <b>Progetto formativo con incontri di formazione ex ante per docenti e studenti e viaggio sul Confine orientale italiano</b> , organizzato dall'Istituto storico di Modena con il sostegno dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna.	Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna.
28-29 novembre 2016	Modena, Trieste, Redipuglia, Basovizza. Istituto scolastico della secondaria di I grado Ferraris-Modena,	<b>Confini in guerra</b> <b>Progetto formativo con incontri di formazione ex ante per studenti della secondaria di I grado e viaggio a Trieste</b> , organizzato dall'Istituto storico di Modena con il sostegno dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna.	Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna.
14 dicembre 2016	ITIS Galileo Galilei - Mirandola	<b>I lavori dell'Assemblea costituente e la nuova Costituzione repubblicana.</b> Lezione a cura del prof. <b>Luca Vespignani</b> , (Unimore)	Comune di Mirandola
23 gennaio 2017	Mirandola, auditorium Rita Levi Montalcini Istituti scolastici della secondaria di II grado	<b>Giorno della memoria 2017</b> <b>Il suo corpo trasparente (55')</b> Atto unico liberamente ispirato a <i>Il dolore</i> di Marguerite Duras con <b>Serena Balivo</b> ideazione, drammaturgia e regia <b>Mariano Dammacco</b> produzione <b>Piccola Compagnia Dammacco</b> Introduzione a cura dell'Istituto storico di Modena. <i>Narrazioni e testimonianze in forma di diario</i>	Comune di Mirandola
27 gennaio 2017	Prignano- Sala Consiliare Comunale Istituto scolastico della secondaria di I grado "A. Manzoni"	<b>Giorno della memoria 2017</b> <b>Storie di bambini e adolescenti nell'Europa nazifascista. Il caso dei bambini d'Izieu</b> Narrazione storica con supporto fotografico a cura dell'Istituto storico Modena.	Comune di Prignano
27 gennaio 2017	Zocca – Sala consiliare Istituto scolastico della secondaria di I grado	<b>Giorno della memoria 2017</b> <b>27 gennaio: perché, come e altro</b> Riflessioni su memoria, memorie e testimonianze, attraverso graphic novel, interviste e animazioni con n.6 classi, a cura dell'Istituto storico di Modena.	Comune di Zocca
19, 25	Modena-liceo Tassoni,	<b>Biografie controverse</b>	Unimore, Comune di

gennaio, 2 febbraio 2017	liceo Sigonio.	<b>Iniziative collaterali al Giorno della memoria 2017</b> <i>Carl Schmitt. Un filosofo nelle stanze del Terzo Reich</i> a cura di <b>Carlo Altini</b> (Unimore); <i>Werner Heisenberg. Tra fisica e filosofia</i> , a cura di <b>Antonello La Vergata</b> (Unimore); <i>Günter Grass: una vita contro il male dell'Idealismo</i> a cura di <b>Cesare Giacobazzi</b> (Unimore). Organizzazione a cura dell'Istituto storico di Modena.	Modena
10 febbraio	Bologna-Assemblea legislativa E-R Istituti scolastici: Ferraris-Modena, Wiligelmo-Modena, Fermi-Modena, Selmi-Modena, Spallanzani-Vignola, Leonardo da Vinci – Carpi, Morandi-Finale.	<b>Giorno del ricordo 2017</b> <b>Viaggio sul confine orientale</b> Restituzione pubblica con racconto orale degli studenti delle scuole medie e superiori dell'Emilia-Romagna.	Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna.
16 febbraio 2017	Mirandola, auditorium Rita Levi Montalcini Istituti scolastici della secondaria di II grado	<b>Giorno del ricordo 2017</b> <b>L'ultima spiaggia. Pola fra la strage di Vigarola e l'esodo (80')</b> 2016 proiezione video-documentario di Alessandro Quadretti. Interviene il regista. Introduzione a cura dell'Istituto storico di Modena, <i>Il confine orientale nel secondo dopoguerra</i> .	Comune di Mirandola
da febbraio ad aprile 2017	Modena, Sassuolo; Istituti scolastici coinvolti: sec II grado Volta di Sassuolo e Fermi di Modena	<b>Cristalli e conflitti</b> Percorso formativo sul tema del rapporto fra storia dei paesi e dei popoli africani e sviluppo della modernità occidentale.	Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche; MeMO-Multicentro educativo Modena
da febbraio a maggio 2017	Modena, centro urbano	<b>Itinerari scuola –città. Luoghi e itinerari di memoria</b> Visite guidate ai luoghi di memoria della Seconda Guerra mondiale nel centro urbano di Modena con n. 15 classi	MeMo-Multicentro educativo Modena Sergio Neri (Comune di Modena)
da febbraio a marzo	Spilamberto; scuola secondaria di I grado “S. Fabriani”	<b>Il secolo delle guerre mondiali</b> <b>Percorso formativo e laboratoriale</b> con docenti (1 incontro) e studenti ( n. 7 interventi).	Comune di Spilamberto
dal 29 marzo 2016 al 21 aprile 2017	Modena; Istituti scolastico della secondaria I grado Lanfranco –Modena.	<b>Resistenza locale e secondo dopoguerra in Italia</b> Percorso progettuale di una classe finale con n. 3 interventi formativi e laboratoriali.	Scuola Lanfranco-Modena.
4-6 aprile 2017	Montefiorino, Frassinoro. Istituti scolastici della secondaria di I grado.	<b>Voci dalla trincea.</b> <b>Laboratorio sulla Grande guerra</b> Intervento laboratoriale con n. 3 classi basato sull'uso di diversi tipi di fonti (Istituto storico Modena e Sala del	Museo della Resistenza e della Repubblica di Montefiorino

		Combattente).	
22 aprile 2017	Bomporto - teatro comunale. Istituto scolastico della secondaria di I grado "A. Volta" di Bomporto.	<b>Dalla Liberazione a Libera</b> Lezione sulla Resistenza e la Liberazione con n. 6 classi finali a cura dell'Istituto storico di Modena; visione del film "In guerra per amore" di Pierfrancesco Diliberto; riflessione con i volontari del Presidio di Libera di Nonantola.	Comune di Bomporto, Scuola media "A. Volta", Presidio di Libera di Nonantola
13, 16,17,21,23, 29 marzo, 26-29 aprile 2017	Modena, Izieu, Lione, Annecy, Aix-en-Provence, Nizza. Istituti scolastici della secondaria di I e di II grado di Modena: Marconi, Corni, Wiligelmo, Sigonio, Fermi.	<b>L'Europa dei confini Italia - Francia, un confine in guerra fra le Alpi occidentali (1940/1945)</b> Formazione (n. 10 incontri: 8 con studenti e 2 con docenti) e viaggio storico-memoriale per studenti organizzato dall'Istituto storico di Modena con il sostegno dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna.	Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna., in collaborazione con la Maison d'Izieu, mémorial des enfants juifs exterminés.
11 maggio	Modena-Istituto storico	<b>Quante storie nella storia-La stampa clandestina della Resistenza (1943-1945)</b> Didattica in archivio- fondi archivistici	Soprintendenza archivistica per l'E-R, Soprintendenza per i beni librari e documentari della Regione E-R e Associazione Nazionale Archivistica Italiana - Sezione E-R.
dal 7 novembre 2016 al 15 maggio 2017	Modena, Bologna, Sassuolo. Istituti scolastici della secondaria di I e di II grado.	<b>Insegnare gli anni '70 Educazione alla Cittadinanza e Legalità</b> percorso formativo laboratoriale con n. 34 classi, a cura di <b>Cinzia Venturoli</b> (Unibo). Organizzazione a cura dell'Istituto storico di Modena.	Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna, Associazione familiari vittime 2 agosto 1980; MeMO-Multicentro educativo Modena Sergio Neri (Comune di Modena).
dal 15 dicembre 2016 al 15 maggio 2017	Modena, Fiorano. Istituti scolastici della primaria e secondaria di I grado	<b>Riprendiamo (dal)la Costituzione</b> Didattica laboratoriale -5 percorsi formativi laboratoriali integrati da approfondimenti su nascita, struttura e analisi di articoli della Costituzione svolti in 42 interventi con n. 21 classi della scuola primaria e secondaria di I grado.	MeMo-Multicentro educativo Modena Sergio Neri (Comune di Modena); Comune di Fiorano.
dal 14 febbraio al 18 maggio 2017	Istituto scolastico della secondaria di I grado : Formigine-Castello di Formigine.	<b>Vivere in guerra a Formigine. La vita quotidiana nella Seconda Guerra mondiale (1943-45)</b> Intervento laboratoriale con n. 10 classi su documenti (scritti, fotografici, orali) dell'Archivio storico comunale di Formigine e dell'Istituto storico di Modena.	Comune di Formigine
dal 5 aprile 2016 al 22	Istituto scolastico della secondaria di I grado: Sassuolo, Castelnuovo	<b>La guerra dei trent'anni.</b> Intervento laboratoriale con n. 10 classi articolato su documenti scritti e fonti	Scuola Cavedoni-Sassuolo, Scuola Leopardi-Castelnuovo

maggio 2017	Rangone.	materiali dell'Istituto storico di Modena e Sala del Combattente.	Rangone
Aprile – 13 maggio 2017	Modena, sede ANMIG e teatro La Tenda	<b>Concorso “Pietre della memoria”</b> Esame delle schede di censimento di cippi, lapidi e monumenti e dei materiali multimediali prodotti dalle 17 scuole della regione che hanno partecipato al concorso.	ANMIG Modena
20-22 maggio 2017	Bologna, Monte San Martino (Marche) Studenti della secondaria di II grado.	<b>Road Map of Freedom</b> <b>Action of salving and helping by italian people during the Second World War</b> Avvio del progetto: incontri di preparazione, trail memoriale nelle Marche.	Istituto storico di Forlì-Cesena, in rete con Istituti storici di Bologna e Modena; Associazione Monte San Martino Trust, con il sostegno dell'Assemblea legislativa E-R.
24 maggio 2017	Milano-Fondazione Giangiacomo Feltrinelli	<b>Oltre il confine</b> Progetto internazionale di studio, ricerca e divulgazione sull'analisi storica dei rapporti culturali, sociali e politici tra Europa e Russia, in occasione del centenario della Rivoluzione d'Ottobre del 1917. Avvio realizzazione kit didattici.	Fondazione Feltrinelli
27 maggio 2017	Modena-liceo Muratori	<b>Nel Mondo Grande e Terribile</b> <b>Proiezione del film</b> Intervento di <b>Carlo Altini</b> (direttore scientifico della Fondazione Collegio San Carlo di Modena e docente Unimore) <i>Politica e cultura in Gramsci</i> , coordinamento a cura dell'Istituto storico di Modena.	Comune di Modena – La Tenda, Fondazione Modena 2007, L'asino che vola.
6 giugno 2017	Modena Scuola paritaria Dante Alighieri	<b>#cittadine I segni nelle comunità e sulle città</b> <b>Restituzione Istituto scolastico</b> <b>Storie femminili sul finire della guerra</b> Intervento Barbara Corradini , esperta teatrale.	Comune di Modena, CDD, con il sostegno della FCRMO

## 2) Formazione docenti

Data	Luogo	Iniziativa	Collaborazioni
12 settembre 2016; 14-17 ottobre 2016	Bologna- Istituto per la Storia e le Memorie del '900 Parri E-R Izieu, Lyon, Aix-en-Provence, Nizza.	<b>L'Europa dei confini</b> <b>Italia - Francia, un confine in guerra fra le Alpi occidentali (1940/1945)</b> Formazione in preparazione al viaggio formativo per docenti curato dall'Istituto storico di Modena e organizzato dall' Istituto per la Storia e le Memorie del '900 Parri E-R con il sostegno dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna.	Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna. Istituto per la Storia e le Memorie del '900 Parri E-R, rete degli Istituti storici regionali, in collaborazione con la Maison d'Izieu, mémorial des enfants



			juifs exterminés.
12 – 15 dicembre 2016 9 gennaio 2017	Modena- aula magna scuola “G. Marconi”	<b>Italia repubblicana – Una storia da insegnare</b> <b>Corso di formazione per docenti</b> <b>Lorenzo Bertucelli</b> (Unimore), <i>La nascita della Repubblica</i> <b>Mirco Dondi</b> (Unibo), <i>L'Italia negli anni Sessanta e Settanta</i> <b>Giuliano Albarani</b> (Unimore), <i>Gli ultimi trent'anni</i>	Unimore e Unibo MeMo-Multicentro educativo Modena Sergio Neri (Comune di Modena)

### 3) Alternanza scuola lavoro

È stato progettato e realizzato un percorso di ricerca storica sul tema della “Partecipazione politica e civile dei giovani a Modena dal ventennio fascista a oggi”, seguito e curato nella parte organizzativa e burocratica: stesura del progetto da condividere con le scuole, stipula della convenzione, elaborazione delle schede di monitoraggio delle attività, delle schede di valutazione dell’esperienza da parte dei ragazzi e delle schede di valutazione delle competenze e delle abilità acquisite dagli studenti.

La preparazione delle attività di ricerca ha visto anche la collaborazione dell’archivista dell’Istituto, la dott.ssa Laura Niero, in quanto è stato necessario selezionare materiali d’archivio, dell’emeroteca e testi storiografici da fornire ai ragazzi. Questa attività ha quindi permesso di valorizzare il patrimonio archivistico dell’Istituto, sui cui principalmente si sono incentrate le attività di ricerca.

Per consentire agli studenti di utilizzare al meglio le fonti e per renderli capaci di finalizzare il loro lavoro alla realizzazione di un prodotto multimediale, è stata organizzata una formazione iniziale con l’archivista e con il dott. Stefano Ascari, esperto di comunicazione.

<b>Periodo</b>	<b>Scuole coinvolte</b>	<b>Numero studenti</b>	<b>Ore di presenza in Istituto</b>
1 e 2 febbraio 2017 Formazione iniziale	Liceo SSA Fermo Corni – Modena Liceo scientifico Dante Alighieri – Modena Liceo delle Scienze umane Carlo Sigonio – Modena	20	4
Dal 6 febbraio al 27 aprile 2017	Liceo SSA Fermo Corni – Modena Liceo scientifico Dante Alighieri – Modena Liceo delle Scienze umane Carlo Sigonio – Modena	20	200
5 giugno 2017 Formazione iniziale	Liceo scientifico Alessandro Tassoni – Modena Liceo scientifico Wiligelmo - Modena	15	4
Dal 6 al 15 giugno 2017	Liceo scientifico Alessandro Tassoni – Modena Liceo scientifico Wiligelmo - Modena	15	96
	TOTALE	35	304

Lavori realizzati: 9 prodotti multimediali.

- í *Storie di giovani modenesi che hanno vissuto il ventennio fascista sulla pelle*
- í *Guerra fascista e guerra antifascista: la propaganda per coinvolgere i giovani e le storie di alcuni di loro, fascisti e partigiani modenesi*
- í *La Resistenza e i giovani partigiani a Modena*
- *L'antifascismo a Modena tra anni Cinquanta e Sessanta*
- í *Le giovani modenesi degli anni Cinquanta*
- í *La nascita dei teenager*
- í *I movimenti degli studenti nei primi anni '60 a Modena*
- *Gioventù e politica a Modena negli anni '60*
- í *L'era del beat*

Il percorso di ricerca non si conclude in questo anno scolastico, in quanto i lavori realizzati arrivano fino agli anni Sessanta, quindi verrà riproposto alle scuole nel prossimo anno scolastico; diversi licei hanno già espresso la loro intenzione a proseguire la collaborazione con l'Istituto.

#### 4) Attività di formazione

- Viaggio di formazione *L'Europa dei confini. Italia - Francia, un confine in guerra fra le Alpi occidentali (1940/1945)* nel mese di ottobre 2016 organizzato da Istituto Parri di Bologna.
- Convegno di studi *Fuori dal mondo. Fuggiaschi, profughi e rifugiati nell'Europa contemporanea*, 21 ottobre 2016 organizzato da Fondazione Ex Campo Fossoli.
- í Corso *Insegnare il processo di indagine documentale in biblioteca*, 14 novembre 2016 organizzato da Associazione Italiana Biblioteche sezione Emilia Romagna.
- í Seminario di aggiornamento *La Shoah e i genocidi del XX secolo: una sfida educativa possibile*, 24 novembre 2016 organizzato presso il Memoriale della Shoah di Milano dall'Associazione Figli della Shoah.
- í Giornata di informazione/formazione per docenti distaccati della rete Insmlì sul tema *Piano per la formazione docenti 2016/2019 e ruolo della rete Insmlì*, 25 novembre 2016 a Milano.
- Corso di formazione *Italia repubblicana – Una storia da insegnare*, organizzato dall'Istituto storico di Modena in collaborazione con Unimore, Modena 12 – 15 dicembre 2016 e 9 gennaio 2017
- Convegno nazionale sull'insegnamento della storia nell'era digitale “*Donne@uomini.it La storia di genere nell'era digitale: fonti, narrazioni, rappresentazioni nei vecchi e nuovi media*” Piacenza 9 – 11 marzo 2017
- “*E-story insegnare nell'era digitale*” Workshop Bologna, Opificio Golinelli 15 maggio 2017

Modena, 15 / 06 / 2017

Elena Corgi

## **ISREC Parma**

### ***Attività storico-didattica – a.s. 2016/2017***

L'attività svolta si è articolata sostanzialmente su due direttrici: la prima tesa a consolidare la progettualità realizzata nel corso dell'ultimo decennio; la seconda orientata a produrre progetti e iniziative nell'ambito del 70° anniversario della nascita della democrazia.

1. Nel febbraio 2017 si è realizzato il X *Viaggio della Memoria* (Memoriale di Mauthausen, Gusen,, Hartheim ed Ebensee ), al quale hanno partecipato 98 studenti e 11 insegnanti appartenenti a 11 istituti scolastici. Oltre al viaggio d'istruzione il progetto è stato caratterizzato da incontri preparatori e seminari conclusivi, rappresentazioni teatrali e letture sceniche (Liceo classico "G.D. Romagnosi", Liceo scientifico "G. Marconi" e ITIS "Leonardo Da Vinci"), incontri all'interno dei singoli istituti scolastici e a favore di studenti delle classi medie. Un percorso intenso di verifica e condivisione culminato con la pubblicazione del volume *Letture di un ritorno. Viaggio a Mauthausen*, edito dall'Istituto.

Il progetto ha ricevuto, anche nel 2017, il sostegno decisivo della Fondazione Cariparma, dell'Assemblea Legislativa Emilia Romagna e dal Comune di Parma.

2. Nell'ottobre 2016 l'Istituto ha curato la progettazione, la preparazione e realizzato il progetto *Viaggio al confine orientale* (capofila Liceo classico Romagnosi, partecipanti Liceo scientifico Marconi, Liceo scientifico Ulivi e Liceo scienze umane Sanvitale) a cui hanno partecipato 95 studenti e quattro insegnanti. Un percorso intenso di verifica e condivisione culminato con la pubblicazione del volume *Letture di un ritorno. Viaggio al confine orientale*, edito dall'Istituto.

Il progetto ha ricevuto, anche nel 2016, il sostegno decisivo dell'Assemblea Legislativa Emilia Romagna e dal Comune di Parma.

3. Sempre nell'ambito delle iniziative consolidate si è completato nel corso dell'anno scolastico 2016/2017 il progetto didattico *Percorsi del '900* al quale hanno partecipato complessivamente 1.520 studenti nel corso di 56 incontri laboratoriali realizzati da 10 ricercatori in 15 istituti superiori di primo e di secondo grado.

4. *Nei luoghi della guerra e della Resistenza a Parma*, altro progetto consolidato per l'Istituto, realizzato e finanziato dal Settore educativo del Comune di Parma, ha visto nell'anno 2016/2017 la partecipazione di 22 allievi delle scuole superiori e 24 classi (693 studenti) provenienti dalle terze medie di 7 scuole superiori di primo grado di Parma e provincia che hanno partecipato a 30 uscite.. Al termine del progetto è stato pubblicato un fascicolo con raccolto i testi degli studenti che hanno partecipato all'iniziativa e la documentazione utilizzata durante la formazione.

Il direttore

*Marco Minardi*

## RELAZIONE sull'attività didattica svolta nell'anno scolastico 2016/17

L'Isrec - Istituto di Storia contemporanea di Piacenza - ha ideato, promosso, realizzato, pubblicizzato attraverso i *social media* e contatti continui con docenti e scuole, di concerto con le istituzioni scolastiche interessate e la rete degli istituti aderenti all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri (già INSMLI) una cospicua mole di iniziative, operando nel contesto dei criteri applicativi della normativa Miur e delle note dell'USR Emilia Romagna, che hanno stabilito le priorità e definito i caratteri dei progetti formativi in coerenza con i criteri di accreditamento.

Gli obiettivi, le metodologie, i contenuti, i tempi e i partner sono tutti contenuti nel POF 2016/2017, progettato, elaborato e realizzato in tutti i suoi aspetti e consultabile alla pagina del sito dell'Istituto: <http://www.istitutostoricopiacenza.it/storia-e-didattica/piano-dellofferta-formativa/>.

In elenco sintetico le principali iniziative attuate nell'anno scolastico:

### **1. La storia del tempo presente.**

#### **6 Incontri con esperti per insegnare la contemporaneità**

##### **Ambiti**

Cittadinanza, Costituzione e storia della repubblica  
Convivenze, conflitti e transizioni nell'età contemporanea

##### **Destinatari**

docenti scuola infanzia, primaria, secondaria I e II grado, dirigenti scolastici, distaccati INSMLI, *public historians*, studenti, cittadini (previa iscrizione al corso)

##### **Partecipanti**

89 docenti scuola infanzia, primaria, secondaria I e II grado

Info, materiali e rassegna stampa alla pagina <http://www.istitutostoricopiacenza.it/storia-e-didattica/piano-dellofferta-formativa/storia-del-tempo-presente/>

### **2. Centenario della Prima Guerra Mondiale**

#### **a. Donne nella grande guerra. Storiografia, fonti e proposte per il Centenario della I Guerra mondiale a scuola – Convegno.**

**Partecipanti:** docenti 20; studenti 500.

#### **b. Le vestigia della Grande Guerra nel piacentino. Progetto didattico di analisi delle fonti per la storia locale.**

Presentazione ai docenti aderenti al progetto dei documenti dall'Archivio di Stato, dagli Archivi comunali, dalla stampa locale e delle schede per l'analisi delle fonti.

Presentazione alla cittadinanza e nei Comuni aderenti degli elaborati degli studenti

**Isrec – Istituto di storia contemporanea di Piacenza**

via Roma 23/25 – 29121 Piacenza

telefono 0523 330346

<http://www.istitutostoricopiacenza.it> e-mail: [istitutostoricopiacenza@gmail.com](mailto:istitutostoricopiacenza@gmail.com)

### **Unità didattica riferita agli Ambiti**

Luoghi, memorie e patrimonio nel contesto europeo  
Cittadinanza, Costituzione e storia della repubblica

#### **Destinatari**

docenti scuola infanzia, primaria, secondaria I e II grado, dirigenti scolastici, distaccati INSMLI, *public historians*, studenti, cittadini

#### **Partecipanti**

1. 40 docenti scuola infanzia, primaria, secondaria I e II grado  
430 studenti scuola secondaria di II grado
2. 12 docenti scuola secondaria di I grado  
170 studenti scuola secondaria di I grado

Info, materiali e rassegna stampa alle pagine

1. <http://www.istitutostoricopiacenza.it/eventi-iniziative/donne-nella-grande-guerra/>
2. <http://www.istitutostoricopiacenza.it/storia-e-didattica/piano-dellofferta-formativa/vestigia-della-grande-guerra/>

### **3. Storia e Costituzione**

#### **Il referendum Costituzionale del 4 dicembre 2016**

- *Preparazione (analisi documentazione, bibliografia)*
- *Incontro: Due storici a confronto nella prospettiva del Referendum sulla riforma costituzionale del 4 dicembre 2016: Le ragioni del Sì; Le ragioni del No*

#### **Ambiti**

Cittadinanza, Costituzione e storia della repubblica  
Fonti e storia: dall'archivio al web

#### **Destinatari**

420 studenti classi V del Liceo "M. Gioia" e loro docenti.  
Fruibilità di tutti i materiali e dei video delle relazioni per tutte le scuole

#### **Partecipanti**

15 docenti scuola secondaria di I e II grado  
420 studenti scuola secondaria di II grado

Info, materiali e rassegna stampa alla pagina <http://www.istitutostoricopiacenza.it/eventi-iniziative/storia-e-costituzione/>

### **4. I linguaggi della contemporaneità. Nuovi e vecchi media come fonti per la conoscenza storica: "I Muri della contemporaneità"**

**Corso di formazione per i docenti, attività in condivisione social, supporto con tutor per la realizzazione di un laboratorio con le classi (Progetto biennale, aa.ss. 2016/17 – 2017/18)  
Corso frequentabile anche in modalità e-learning**

#### **Destinatari**

Docenti di ogni ordine e grado; con particolare riferimento ai frequentanti il corso "La storia del tempo presente" e le quattro edizioni annuali del Convegno sulla storia e il suo insegnamento nell'era digitale.  
Fruibilità di tutti i materiali e dei video delle relazioni in rete, alla pagina relativa del sito Isrec

### **5. Giorno della Memoria 2017**

#### **a. Per la scuola media di I grado.**

**Il nazismo e i bambini: introduzione storica ed ascolti musicali sull'indottrinamento infantile ed i *kindertransport***

***Isrec – Istituto di storia contemporanea di Piacenza***

via Roma 23/25 – 29121 Piacenza  
telefono 0523 330346

<http://www.istitutostoricopiacenza.it> e-mail: [istitutostoricopiacenza@gmail.com](mailto:istitutostoricopiacenza@gmail.com)

- b. **Per la scuola media di II grado. Destino comune. Gli ebrei dell'Europa centrale dall'emancipazione all'Olocausto**, con visione guidata del film “Senza destino” di Lajos Koltai (2005)

**Destinatari**

Studenti, docenti di scuola primaria e secondaria di I grado (1)

Studenti, docenti di scuola secondaria di II grado (2)

**Partecipanti**

1. 15 docenti scuola secondaria di I grado  
350 studenti scuola secondaria di I grado  
8 adulti di un centro diurno socio-educativo di Stradella (PV)

2. 8 docenti scuola secondaria di II grado  
345 studenti scuola secondaria di II grado

Info, materiali e rassegna stampa alla pagina <http://www.istitutostoricopiacenza.it/storia-e-didattica/calendario-della-memoria/giorno-della-memoria/>

## **6. *Giorno del Ricordo 2017***

**“Nella pancia della balena” canto in memoria delle vittime delle foibe.**

**Spettacolo teatrale con introduzione storica di Patrizia di Giuseppe**

**Destinatari**

Studenti delle scuole secondarie di I grado (classi terze) e dei primi anni delle scuole secondarie di II grado

**Partecipanti**

- 18 docenti scuola secondaria di I e II grado  
350 studenti scuola secondaria di I e II grado

Info, materiali e rassegna stampa alla pagina <http://www.istitutostoricopiacenza.it/storia-e-didattica/calendario-della-memoria/giorno-del-ricordo/>

## **7. *V<sup>a</sup> edizione del Convegno sulla storia e il suo insegnamento nell'era digitale\_* *donne@uomini.it. La storia di genere nell'era digitale: fonti, narrazioni, rappresentazioni* *nei vecchi e nuovi media***

**Corso di formazione per docenti di ogni ordine e grado, per formatori, *public historians*,  
pubblicisti.**

***Riflessione sul rapporto tra storiografia, digital public history e didattica della storia rispetto ad  
un tema di interesse del mondo della scuola e della cultura in generale.***

**Ambiti**

Cittadinanza, Costituzione e storia della repubblica;  
Convivenze, conflitti e transizioni nell'età contemporanea;  
Fonti e storia: dall'archivio al web

**Partecipanti**

85 docenti scuola di ogni ordine e grado, archivisti, formatori e *public historians*

Info, materiali e rassegna stampa alla pagina <http://www.istitutostoricopiacenza.it/e-story/stori-la-storia-nellera-digitale/>

## **8. *72° Anniversario della Liberazione***

- a. ***La stampa clandestina: storie e fonti. Il progetto della Rete degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea – Presentazione della banca dati e utilizzazione didattica***

***Isrec – Istituto di storia contemporanea di Piacenza***

via Roma 23/25 – 29121 Piacenza

telefono 0523 330346

<http://www.istitutostoricopiacenza.it> e-mail: [istitutostoricopiacenza@gmail.com](mailto:istitutostoricopiacenza@gmail.com)

- b. *ResistenzamAPPe – Tour guidato con modalità APP per scuole e cittadinanza sui luoghi della Resistenza in città*
- c. *Bicistaffetta partigiana*

Info, materiali e rassegna stampa alla pagina <http://www.istitutostoricopiacenza.it/storia-e-didattica/calendario-della-memoria/anniversario-liberazione/>

## 9. *Viaggi della Memoria a.s. 2016/2017*

- a. *L'Europa dei Muri. Il DL di Bolzano, Il KL di Mauthausen/Gusen, Vienna: dal ghetto alla deportazione ebraica. Viaggio dell' Isrec per 100 studenti degli Istituti superiori della Provincia di Piacenza con incontri di preparazione e restituzione pubblica*

### **Ambiti**

*Luoghi, memorie e patrimonio nel contesto europeo*

*Convivenze, conflitti e transizioni nell'età*

Info, materiali e rassegna stampa alla pagina <http://www.istitutostoricopiacenza.it/luoghi-la-storia/viaggio-della-memoria/viaggio-della-memoria/>

Documentazione ed esperienze di restituzione alla pagina facebook <https://www.facebook.com/isrec/>

- b. *Viaggio della Memoria 2017 del Liceo “Colombini” - “Inside or outside”: il linguaggio del muro, raccontare Budapest (con il supporto formativo e storico dell'Isrec)*

**Riservato a 4 classi del Liceo “Colombini”: 79 studenti con i loro insegnanti**

Info, materiali e rassegna stampa alla pagina <http://www.istitutostoricopiacenza.it/luoghi-la-storia/viaggio-della-memoria/il-viaggio-del-liceo-gioia/>

- c. *Viaggio della Memoria del Liceo “Gioia” - Vivere all'ombra del Muro: Berlino, città del Novecento (con il supporto formativo e storico dell'Isrec)*

**Riservato a 6 classi quinte dei tre indirizzi del Liceo “Gioia”: 123 studenti con i loro insegnanti**

Info, materiali e rassegna stampa alla pagina <http://www.istitutostoricopiacenza.it/luoghi-la-storia/viaggio-della-memoria/il-viaggio-del-liceo-gioia/>

- d. *Viaggio della Memoria a Fossoli e a Carpi delle classi IV del Liceo Gioia: preparazione, laboratorio didattico sulla figura di un ex studente del Gioia morto a Cibeno nel luglio 1944*

Piacenza, 6 giugno 2017

Il Presidente e legale rappresentante dell'Istituto  
Fabrizio Achilli



***Isrec – Istituto di storia contemporanea di Piacenza***

via Roma 23/25 – 29121 Piacenza

telefono 0523 330346

<http://www.istitutostoricopiacenza.it> e-mail: [istitutostoricopiacenza@gmail.com](mailto:istitutostoricopiacenza@gmail.com)



istituto storico della resistenza  
e dell'età contemporanea  
in ravenna e provincia

## **Relazione sulle attività didattiche e formative svolte dall'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in Ravenna e provincia (2016-2017)**

Nel corso del 2016 e 2017 questo Istituto ha posto al centro della propria attività esterna i rapporti con gli Enti Pubblici del proprio territorio di riferimento, i rapporti con gli altri Istituti regionali e le attività di servizio utili alla formazione dei docenti e alla qualificazione dell'offerta didattica, sia in aula che fuori.

### **Formazione docenti**

- *Il profilo degli altri. Storie e memorie della Repubblica Sociale Italiana 1943-1945.* Corso di aggiornamento riconosciuto in 5 lezioni (Alfonsine, 2016).
- *Pomeriggi Europei.* Quattro incontri di formazione sull'Unione europea in collaborazione con Punto Europa (Forlì 7 ottobre – 19 novembre 2016 – RAVENNA, Archivi del Novecento), con lezioni di: Prof.ssa Giuliana Laschi (Università di Bologna), Prof.ssa Francesca Fauri (Università di Bologna), Prof. Marco Borraccetti (Università di Bologna), Dott. Carmelo Danisi (Università di Bologna e Australian National University - College of Law).
- *Corso di storia del Novecento. Dalla dittatura alla Repubblica (1943 – 1948). Il lungo cammino della democrazia.* Corso di aggiornamento docenti aperto al pubblico (febbraio-23 marzo 2017 – ALFONSINE), articolato in 7 lezioni da due ore l'una.
- 22 febbraio – 15 marzo 2017– Lugo, Liceo Classico e Scientifico  
Corso destinato a studenti maturandi e a docenti sul tema: *Anni inquieti. 4 lezione sui giovani di ieri per i maturandi di oggi* con lezioni del Prof. Andrea Baravelli e della Prof.ssa Cinzia Venturoli.

### **Cittadinanza attiva**

- 28 gennaio 2017, Ravenna, Salone delle Feste di Palazzo Rasponi  
Conferenza con traduzione simultanea del professore Georges Bensoussan (storico, responsabile editoriale del Mémorial de la Shoah di Parigi) *L'eredità di Auschwitz. La Shoah, tragedia storica e usi politici.* Presentazione di Giuseppe Masetti (direttore ISREC) e di Alessandro Luparini (direttore Fondazione Casa di Oriani).

- 12-15 ottobre 2016  
Viaggio della Memoria: Cracovia, Auschwitz, Birkenau  
Sulla base del protocollo d'intesa tra l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna con gli Istituti Storici provinciali, l'Istituto storico di Ravenna è stato ammesso anche nel





istituto storico della resistenza  
e dell'età contemporanea  
in ravenna e provincia

2016 al bando "Viaggi della memoria - III edizione" e ha organizzato un viaggio d'istruzione al complesso concentrazionario di Auschwitz-Birkenau (Polonia) per le Scuole superiori della provincia. Il viaggio ha coinvolto 49 studenti delle classi quarte di Istituti Superiori di Faenza (Liceo "Torricelli Ballardini"), Lugo (Liceo e Istituto Sacro Cuore) e Ravenna (Istituto Tecnico "Morigia", ITIS "N. Baldini", Liceo Artistico "P.L. Nervi"), quattro docenti e il sindaco di Alfonsine Mauro Venturi, accompagnati dal direttore dell'Istituto dott. Giuseppe Masetti. Sono stati svolti diversi incontri preparatori con il personale dell'Istituto storico di Ravenna ed esperti esterni. Il prof. Francesco Maria Feltri ha tenuto una lezione specifica sul tema e sono state infine organizzate diverse iniziative di approfondimento di ritorno dal viaggio in occasione del Giorno della Memoria 2017.

- Gennaio 2017, in occasione del Giorno della Memoria il personale dell'Istituto ha svolto 5 interventi nelle scuole primarie e secondarie della provincia.
- Febbraio 2017, in occasione del Giorno del Ricordo l'Istituto ha organizzato un'iniziativa pubblica a Ravenna con la presentazione del documentario *Italiani per scelta. 7 storie istriane* del regista Nevio Casadio. Il direttore ha tenuto 3 interventi nelle scuole di Solarolo, Riolo Terme e Sant'Agata sul Santerno con lezioni frontali e proiezione di documenti multimediali.
- In occasione della ricorrenza della Liberazione, il direttore ha tenuto 4 interventi pubblici a Ravenna, Bagnara di Romagna, Voltana e Giovecca (Lugo) con proiezione commentata di documentari storici e relativa contestualizzazione storica. Ha inoltre organizzato un incontro pubblico sul tema Un'Italia libera in un'Europa pacificata, con conferenza della Prof.ssa Giuliana Laschi (docente di Storia contemporanea all'Università degli studi di Bologna) *La nascita del processo di integrazione europea*.

### Didattica

- Itinerario didattico *Nei luoghi della storia*. In collaborazione con il Servizio Decentramento del Comune di Ravenna. Nel corso del 2016 sono stati effettuati 13 incontri con classi di Scuole medie inferiori e nel 2017 10 lezioni.
- Progetto *Lavori in Comune*. In collaborazione con l'Ufficio Decentramento del Comune di Ravenna. Percorso formativo estivo rivolto a gruppi di studenti delle Scuole Superiori di Ravenna. Titolo dei progetti: *Luoghi della memoria femminile nella Ravenna del Novecento* (in occasione del 70° anniversario del diritto di voto esteso alle donne nel 1946) e *Le parole della storia. Testimonianze e memorie della guerra nella voce di chi l'ha vissuta: un progetto con gli ospiti della Casa Residenza di Sant'Alberto*.
- Progetto didattico *La Storia-la Memoria*, sul tema della guerra ai civili e della strage di Madonna dell'Albero (Ravenna). In collaborazione con il Servizio Decentramento del Comune di Ravenna. Nel novembre del 2016 sono state svolte 4 lezioni e nel corso del 2017 sono state tenute 6 lezioni presso le scuole primarie e secondarie di



primo grado di Madonna dell'Albero e di Ponte Nuovo, dove ci sono state anche diverse repliche di spettacoli teatrali a tema.

- Itinerario didattico *Nei luoghi della storia*. In collaborazione con il Servizio Decentramento del Comune di Ravenna. Sono stati effettuati 10 incontri nel corso del 2016 con classi di scuole secondarie di primo grado e 6 lezioni nel corso del 2017.
- Unità didattica *Dal 4 dicembre al 25 aprile: dalla Liberazione di Ravenna a quella d'Italia*. Progetto in collaborazione con il Servizio Decentramento del Comune di Ravenna. Nel corso della primavera 2017 sono state effettuate 41 lezioni con classi terze di istituti secondari di primo grado.
- Progetto didattico *Ravenna sul fronte di guerra: vita quotidiana, resistenza civile, ricostruzione. Il ruolo delle donne* approvato dal POF 2016/2017 del Comune di Ravenna, per studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Il progetto ha coinvolto 13 classi tra febbraio ed aprile 2017.
- In occasione della ricorrenza della Liberazione sono state svolte diverse lezioni nelle scuole della provincia di Ravenna, tra le quali si segnalano: una conferenza rivolta a studenti e docenti sul tema *La memoria del 25 aprile dal '45 ad oggi* a cura del direttore ISREC e un incontro-racconto con la staffetta partigiana Adelina Grossi rivolta a 6 classi terze di scuole secondarie di primo grado.
- In occasione del Centenario della Grande Guerra, l'Istituto storico ha realizzato l'unità didattica *Messaggi alla Nazione* un gioco-test di gruppo per le scuole secondarie di primo e secondo grado sulla propaganda durante la Grande Guerra, realizzato con riproduzioni di cartoline originali. Il laboratorio è stato svolto nel corso del 2017 in 9 classi secondarie di primo grado.
- Sabato 11 marzo 2017, per l'intera giornata, si è tenuto a Ravenna in collaborazione con l'Ufficio Politiche giovanili del Comune, un workshop rivolto agli studenti universitari sull'uso della fotografia di reportage come fonte per la storia del Novecento condotto da Marina Guerra presso la Biblioteca Classense.

### **Alternanza scuola lavoro**

L'Istituto collabora con gli istituti secondari di secondo grado della provincia di Ravenna nell'alternanza scuola-lavoro, proponendo progetti specifici nei settori d'intervento di propria competenza (biblioteca, videoteca, archivio, fototeca, ricerca storica, ecc.) ospitando studenti per lo svolgimento di stage formativi.

Sono state svolte collaborazioni con il Liceo Artistico e il Liceo Classico di Ravenna. Nel corso dell'anno scolastico sono state ospitate due studentesse e due studenti in stage formativi.

## **Relazione attività didattiche e di formazione di Istoreco A.S. 2016-17**

L'attività della sezione didattica e formazione di Istoreco si esprime nella proposta **Prendi il tempo** - lezioni, attività, laboratori, formazione - per le scuole di ogni ordine e grado, nella formazione docenti e operatori culturali, fornendo consulenza storico-didattica ad altre Istituzioni, collaborando trasversalmente con gli altri componenti dell'Istituto (editoria, esteri, Polo Archivistico e Comitato Scientifico ecc), e altri istituti della rete regionale nazionale (Istituto nazionale "Parri"). L'offerta formativa è confluita da quest'anno nella pubblicazione cartacea del Comune di Reggio +D1. Questo ha dato certamente maggiore visibilità a Istoreco e le sue proposte.

### **1. Prendi il tempo**

- Comprende l'offerta di **lezioni, laboratori, visite guidate riguardo la storia contemporanea e in particolare quella del '900** che la sezione e i suoi collaboratori offrono alle scuole e ai docenti di ogni ordine e grado della provincia di Reggio Emilia. Le richieste di collaborazione con la sezione didattica non solo provengono ormai da tutto il territorio provinciale ma, in certi casi, anche da fuori provincia. L'anno scolastico è stato impostato su scelte didattiche che corrispondevano a ricorrenze particolari nel calendario civile o su attività che metodologicamente si sono rivelate efficaci. La programmazione didattica è stata incentrata sui 70 esimi della Liberazione dell'Italia dal nazifascismo, del voto alle donne e la elezione femminile nelle varie componenti amministrative nonché all'Assemblea costituente. Anche l'inizio del centenario della prima guerra mondiale così come il genocidio armeno sono stati messi in programmazione.

Con le scuole secondarie di secondo grado sono stati affrontati e trattati, oltre ai temi della Costituzione e della storia risorgimentale, anche i nodi tematici del fascismo/antifascismo/Resistenza e il tema della attuale crisi economica con il modulo "Economia Crisi Globalizzazione".

Ottimo risultato dei laboratori/percorsi cittadini "Storia in città", "Reggio Ebraica" per gli studenti di Reggio e provincia; buona adesione a percorsi sui luoghi di memoria provinciali e regionali con uscite didattiche a Cervarolo, La Bettola, Marzabotto - Montesole e Sant'Anna di Stazzema.

- La **formazione docenti** quest'anno ha proposto argomenti legati ai temi cardine già esposti la risposta degli insegnanti è stata decisamente ottima. Ecco l'elenco degli incontri.

✓ **27 ottobre 2016 dalle ore 15 alle 18**

in collaborazione con Istituto superiore "Pascal" Reggio Emilia e Istituto nazionale "Parri", relatori prof. Antonio Brusa e prof. Cesare Grazioli: **"L'Italia repubblicana. 70 anni di storia da insegnare"**

✓ **7-11 dicembre 2016 Berlino**

**in collaborazione con la Casa della Conferenza di Wansee**

**INSEGNARE IL '900 Memoria, testimonianze, documenti nello studio della storia contemporanea**, Corso di formazione residenziale per venticinque docenti delle scuole secondarie di secondo grado italiane

✓ **La Storia va in scena**

in collaborazione con Ufficio cinema Comune di Reggio Emilia

Tre incontri di tre ore ciascuno in cui si parlerà di Cinema e Storia cercando di analizzare e valorizzare anche le diverse modalità di racconto e linguaggio che caratterizzano autori e film presi in esame. Nel primo incontro vi sarà un'introduzione relativa alla specificità del linguaggio cinematografico mentre in quelli successivi uno storico discuterà con il relatore sul tema preso in esame.

Relatore: Nico Guidetti

Discussant: Massimo Storchi, Alessandra Fontanesi

Coordinamento: Alessandra Fontanesi

- 1) 23 marzo 2017 ore 16-19, Cinema *Rosebud*, via Medaglie d'oro della Resistenza, 6

**La messa in scena della Storia**

- 2) 28 marzo 2017 ore 16-19, Biblioteca "Ettore Borghi", Istoreco, via Dante 11

**Italiani brava gente**, ovvero il ritratto impietoso dell'*homo italicus* dal fascismo alla Resistenza

3) 11 aprile 2017 ore 16-19, Biblioteca "Ettore Borghi", Istoreco, via Dante 11

**Shoah: si può fare poesia dopo Auschwitz?**

- **Pietre d'inciampo**

anche quest'anno la sezione ha collaborato al progetto svolgendo ricerca d'archivio e consulenza didattica per la realizzazione dei laboratori con le scuole per la posa delle quindici Pietre.

- **I soldati che dissero No, storie di deportazione da Reggio Emilia dopo l'8 settembre 1943**

In collaborazione con il progetto Viaggio della Memoria, Amministrazione comunale di Reggio Emilia e Comunità ebraica di Modena e Reggio, Istoreco e la sezione didattica e formazione hanno realizzato la mostra fotografico-video-documentaria su alcune biografie di IMI reggiani con materiali provenienti dal Polo Archivistico comunale.

La mostra è stata realizzata nei locali della ex Sinagoga di Via Dell'Aquila dal 13 gennaio al 5 febbraio 2017. Durante l'apertura per scuole, gruppi e cittadinanza l'esposizione ha avuto questa partecipazione:

numero di visitatori complessivi alla mostra è di 1153 di cui:

616 studenti di scuole di ogni ordine e grado provenienti da Reggio e provincia

537 cittadini.

Vi sono stati tre eventi collaterali molto partecipati nei tre sabati di apertura.

Così come il 27 gennaio 2017.

L'esposizione è stata già noleggiata al Comune di Albinea in occasione delle celebrazioni per l'anniversario di Villa Rossi-Villa Calvi e sarà ospitata dal Comune di Correggio in occasione delle celebrazioni per il 25 aprile dal 22 aprile al 7 maggio 2017 nella sede di Palazzo Principi.

- I progetti che la sezione didattica segue direttamente con amministrazioni locali, università del tempo libero e scuole di ordine e grado sono quest'anno 35. In specifico il numero delle scuole di ogni ordine e grado e su tutto il territorio coinvolte è di 51. Trentatré sono i percorsi didattici per le vie del centro storico e l'immediata periferia sul XIX e XX secolo, luoghi di memoria italiani e provinciali (uscite e visite guidate con contributo). Il numero complessivo di docenti contattati attraverso tutte le nostre attività didattiche sono circa 1000, le classi coinvolte sono 120 per un totale complessivo di 3000 alunni (tenendo conto di una media di 25 alunni per classe).

## **2. Progetti specifici**

Sono inoltre da ricordare alcune collaborazioni che hanno dato il via o realizzato progetti didattici particolari.

- In collaborazione con **Luc Libera** università del Crostolo

24 gennaio 2017 INCONTRI CON L'AUTORE

**La Giornata della memoria nell'arte di Sonia Maria Luce Possentini**, Alessandra Fontanesi dialoga con l'artista

- 20 e 21 gennaio 2017 **Teatro Manzoni di Vezzano sul Crostolo**, in collaborazione con il Comune e la scuola secondaria di primo grado A. Manini, è stato presentato il **documentario** di Nico Guidetti "**Un nome un volto una storia**" alla presenza del regista, Alessandra Fontanesi e la vice sindaco Ilenia Rocchi

- 28 gennaio 2017, **Gualtieri**, Sala dei falegnami di Palazzo Bentivoglio, presentazione del libro illustrato sulla storia del ghetto nazista di Terezin "**La città della stella**". **Alessandra Fontanesi ha dialogato con Sonia Possentini**, illustratrice del libro, e l'assessore alla scuola e alle politiche giovanili di Gualtieri Antonella Veronesi. In collaborazione con Comune di Gualtieri, Anpi e Biblioteca comunale "Walter Bonassi".

- dall'11 febbraio al 16 aprile 2017 Istoreco e la sezione didattica hanno collaborato alla proposta didattica e formativa della esposizione "**Licalbe Steiner, alle origini della grafica italiana**" presso la sinagoga di Via dell'Aquila. In collaborazione con Fondazione Palazzo Magnani

- 20 aprile 2017 alle 20.30 presso il Multiplo di **Cavriago**, 11 maggio 2017 ore 10 presso la sala del consiglio comunale del comune di Cavriago è stato presentato il **documentario** di Alessandra Fontanesi

e Andrea Mainardi **“Fai del bene e buttalo ai pesci”** sulla biografia di **Don Enzo Boni Baldoni “Giusto fra le nazioni”**. In collaborazione con Amministrazione comunale di Cavriago, I.C. Dossetti, Comunità ebraica

- Amm.ne comunale **Vezzano** in occasione del 70°, Un nome, un volto, una storia: percorso di identificazione della toponomastica riguardante la Resistenza e l'occupazione nazista nel Comune di Vezzano s/C, coinvolte le tre classi terze della secondaria di primo grado di Vezzano, diversi incontri da aprile a giugno 2016. Il progetto quest'anno sarà incentrato sul tema delle **vittime della strage** e i ragazzi saranno chiamati a realizzare dei racconti brevi di finzione autobiografica partendo dai documenti esistenti sulle vittime.

- Con la **scuola primaria di Ghiarda** (Reggio Emilia), I.C. Pasquino Borghi, la sezione didattica ha svolto una serie di incontri con la classe V fra marzo e aprile 2017 al fine di lavorare con gli studenti sulle biografie dei **partigiani uccisi** a Ghiarda il 24 aprile 1945 e di cui esiste il **cippo** accanto alla scuola. Il progetto prevede la realizzazione di brevi racconti biografici in prima persona che gli studenti hanno letto in occasione della celebrazione di quest'anno. In collaborazione con Anpi settore sud-RE

- **Cervarolo**: ottanta studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado Angelo Sassi di Soliera (MO) svolgeranno il viaggio della memoria sulle tracce della strage di Cervarolo del 20 marzo 1944. Visiteranno i luoghi dell'eccidio in mattinata e vedranno il film *Il Violino di Cervarolo* al teatro di Villa Minozzo.

- **Luzzara**: Anpi di Luzzara e Amministrazione comunale in occasione del 70° anniversario della Liberazione hanno chiesto alla sezione didattica di Istoreco di curare la pubblicazione di un libro illustrato didattico - divulgativo sulla storia dei resistenti luzzaresi uccisi dai nazi - fascisti. Il libro sarà realizzato nel settembre 2017.

- consulenza storica nel progetto **Resistibile (primo movimento Hans)** in collaborazione con NoveTeatro di Novellara: diverse lezioni sul periodo fra i due conflitti mondiali e la nascita della Costituzione italiana agli studenti delle secondarie di primo e secondo grado di Fabbrico, Novellara, Castelnovo né Monti, Reggio Emilia e in provincia di Modena.

**3. Consulenza, collaborazione e docenza ad altre istituzioni:** la sezione didattica e formazione collabora ormai attivamente con scuole e enti francesi come il *Mémorial de la Shoah* di Parigi e Drancy, l'Alto luogo della memoria della Resistenza francese del Mont Valérien, *Mémorial de l'internement et de la déportation* Camp Royallieu di Compiègne. In Germania, a Berlino, con la Casa della Conferenza di Wansee e il Memoriale degli Ebrei sterminati d'Europa.

All'interno della **Giornata europea della Cultura ebraica 2016** a Reggio Emilia Alessandra Fontanesi e Elisabetta Del Monte hanno condotto la visita guidata nelle strade dell'ex ghetto e sinagoga.

La sezione didattica e formazione assieme alla Provincia di RE e assieme al Polo archivistico partecipano all'evento regionale promosso dalla Soprintendenza per i beni archivistici **Quante storie nella storia, settimana della didattica in archivio** che si svolgerà - per quanto riguarda Reggio - il 9 maggio 2017 quando si svolgerà un seminario presso la Biblioteca Ettore Borghi in collaborazione con il Museo-Centro di Documentazione di Storia della Psichiatria e Archivio di Stato di Reggio Emilia.

**5.** La sezione didattica collabora infine con la sezione Esteri per quanto riguarda i contenuti pedagogici del progetto *Viaggio della Memoria*, è attiva nella redazione della rivista RS, membro invitato del Direttivo.

**6.** Nell'anno scolastico 2016/2017 sono state sottoscritte diverse convenzioni con gli Istituti scolastici superiori della provincia al fine di attivare il **progetto di Alternanza scuola e Lavoro**. Il nostro Istituto ospiterà a partire dal mese di giugno 8 studenti che collaboreranno nelle diverse attività dell'Istituto: archivistica, biblioteca, editoria e didattica.